Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 57 del 10 marzo 1998 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 10 marzo 1998** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 38

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1997.

Individuazione dei profili professionali del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa.

SOMMARIO

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE

DECRETO 22 dicembre 1997.

Individuazione dei profili professionali del personale del Corpo forestale dello Stato che espleta attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE FORESTALI, MONTANE E IDRICHE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201 recante attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216 in materia di riordino, a decorrere dal 1° settembre 1995, delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'art. 25, commi 3 e 4 e l'allegata tabella *B* con la quale sono state determinate le dotazioni organiche cumulative dei ruoli degli aiuto operatori, degli operatori e collaboratori, dei revisori e dei periti e, nell'ambito di quest'ultimo, della qualifica di perito superiore, del personale del Corpo forestale dello Stato che svolge attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa;

Visto il già menzionato decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, ed in particolare gli articoli 54, 55, 56, 57 e 58 recanti le norme transitorie relative al primo inquadramento del personale del Corpo forestale dello Stato già appartenente ai profili professionali delle qualifiche funzionali introdotte con la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visti i decreti direttorali generali regionali 11 agosto 1995, reg. 30 agosto 1995, n. 3026, 10 agosto 1995, reg. 30 agosto 1995, n. 3025, 11 agosto 1995, reg. 30 agosto 1995, n. 3021, 11 agosto 1995, reg. 30 agosto 1995, n. 3022, 11 agosto 1995, reg. 30 agosto 1995, n. 3020 che hanno previsto il primo inquadramento del suddetto personale, rispettivamente, nelle qualifiche dei ruoli degli aiuto operatori, degli operatori e collaboratori, dei revisori e dei periti;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, di conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, con il quale è stato istituito il Ministero per le politiche agricole;

Ritenuto di dover provvedere, in relazione a quanto disposto dal citato art. 25, del decreto legislativo n. 201/1995, per ogni qualifica di ciascuno dei ruoli del personale del Corpo forestale dello Stato che svolge attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa, alla identificazione dei profili professionali, necessari per l'espletamento delle attività di rispettiva competenza, fondati sulla tipologia della prestazione lavorativa, considerata per il suo contenuto, in relazione ai requisiti culturali, al grado di responsabilità ed alla sfera di autonomia che comporta;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla determinazione della dotazione organica per ciascuna area di attività individuata nell'ambito dei ruoli di cui all'art. 25, del decreto legislativo n. 201/1995 così come indicata nelle tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante;

D'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, espressa con nota n. 6570 del 15 dicembre 1997;

Previa consultazione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale e firmatarie dell'accordo nazionale del 22 luglio 1995 recepito con decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1995, n. 395;

Decreta:

Art. 1.

1. Per i motivi nelle premesse specificati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 4, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, per ciascuna area di attività individuata nell'ambito dei ruoli degli aiuto operatori, degli operatori e collaboratori, dei revisori, dei periti, del personale del Corpo forestale dello Stato che svolge attività tecnico-scientifica, tecnico-strumentale ed amministrativa, sono determinati i profili professinali così come indicati nelle tabelle *A, B, C* e *D* allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante.

2. Per ciascuna delle suddette aree di attività, sono determinate le dotazioni organiche così come indicate nelle tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante, sulla base di quelle individuate nella tabella *B* allegata al più volte citato decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201.

Art. 2.

Con successivi provvedimenti si procederà all'inquadramento del suddetto personale nei profili professionali, identificati con l'art. 1 del presente decreto, corrispondenti od affini, nei contenuti, a quelli risultanti dalle posizioni giuridiche delle qualifiche e dei profili del precedente ordinamento.

Il presente decreto sarà inviato all'organo di controllo per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 1997

Il direttore generale: INCORONATO

TABELLA *A*

RUOLO AIUTO OPERATORI

Vice aiuto operatore

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Vice addetto forestale:

a) contenuto della professionalità:

sulla base delle istruzioni ricevute, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, esegue:

nell'area forestale, operazioni semplici preliminari o conseguenti, comunque di supporto, agli interventi effettuati da professionalità superiori alle quali è affiancato o dal gruppo operativo nel quale è inserito;

attività di preparazione e trattamento del terreno nei suoi vari aspetti in vivai e giardini nell'interno di strutture specializzate o sperimentali, di raccolta ed eventuale confezionamento o condizionamento del prodotto specifico, di trapianto periodico, di semina e sviluppo dei prodotti trattati;

ad opere di mantenimento e cura dei materiali, degli attrezzi e delle apparecchiature di lavoro.

Partecipa alle operazioni di taglio degli alberi ed al trattamento del legname grezzo, utilizzando sia attrezzi manuali che macchine di uso non complesso, provvedendo anche alla manovra di teleferiche per il trasporto sia del legname tagliato e non, sia dei prodotti specifici del settore al quale è addetto;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: addetto forestale; operatore forestale, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice addetto amministrativo, vice addetto ai servizi, vice addetto ai servizi di mensa, vice addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: concorso pubblico per esami (art. 28 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Vice addetto ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

sulla base di istruzioni ricevute, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, svolge:

attività di apertura, aerazione e chiusura degli uffici curandone, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature di uso semplice, il mantenimento, l'ordine, la pulizia dei materiali e delle suppellettili;

attività di anticamera sia vigilando sull'accesso del pubblico sia fornendo stampati ed informazioni ai visitatori;

attività di collaborazione allo smistamento ed alla distribuzione della corrispondenza;

attività di segnalazione all'ufficio competente, di usura e guasti presentati dai beni dell'amministrazione;

attività di manovra, anche a distanza, di accesso alla sede;

attività generica di muratura, tinteggiatura ambienti;

attività generica di lavorazione del ferro e di saldatura e tagli ad arco ed/o ossiacetileniche e simili, di normale difficoltà.

Se addetto alla custodia ed al governo degli animali, provvede alle operazioni di carattere elementare in reparti ed impianti zootecnici;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: addetto ai servizi; operatore ai servizi, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso purché, in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice addetto amministrativo, vice addetto forestale, vice addetto ai servizi di mensa, vice addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: concorso pubblico per esami (art. 28 del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice addetto ai servizi di mensa:

a) contenuto della professionalità:

sulla base di istruzioni ricevute, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, svolge:

tutti i lavori manuali nei locali adibiti a cucina, dispensa, magazzino;

prepara, apparecchia, sparecchia e riordina tavoli ed attrezzature di pertinenza nei locali da pranzo e di ricevimento;

servizi di somministrazione di cibi e bevande;

operazioni di stivaggio, immagazzinaggio e preparazione per il trasporto di alimenti naturali nonché di confezione e conservazione di prodotti alimentari;

operazioni di accertamento e controllo dell'efficienza funzionale, della pulizia e dell'ordinaria manutenzione degli attrezzi e strumenti in dotazione e delle apparecchiature affidategli;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: addetto ai servizi di mensa; operatore alimentare, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice addetto amministrativo, vice addetto ai servizi, vice addetto forestale, vice addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: concorso pubblico per esami (art. 28 del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice addetto ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità per il settore idraulico:

sulla base di istruzioni ricevute ovvero di documentazione tecnica, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, provvede:

alle installazioni, posa in opera, manutenzioni, riparazioni, modifiche e sostituzioni di impianti idrici di tipo usuale, utilizzando apparecchi ed attrezzature di uso semplice.

Per il settore della falegnameria: sulla base di istruzioni ricevute e di disegni semplici, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, realizza ed esegue:

con attrezzature e strumenti anche complessi ma di uso semplice, lavorazioni del legno, costruisce, raschia, smonta, adatta, ripara, rimonta, allestisce, rifinisce singoli elementi e/o manufatti tutti o in parte in legno o in materiale legnoso e simili.

Per il settore elettrico: sulla base delle istruzioni ricevute e di prescrizioni tecniche usuali e grafici semplici, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, svolge:

operazioni di revisione, riparazione, controllo per eliminare guasti ed anomalie e rifacimento di linee e sistemi elettrici anche allestendo e/o costruendo parti di componenti elettriche;

operazioni di verifica degli interventi effettuati mediante prove funzionali semplici.

Per il settore meccanico: sulla base delle istruzioni ricevute, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, provvede:

alla guida di veicoli per il trasporto di persone e cose, controllando e curando l'efficienza e l'ordinaria manutenzione del veicolo affidatogli, alla custodia dei documenti di pertinenza ed alla esecuzione delle prescritte annotazioni sul libretto di bordo;

alla individuazione di difetti, guasti e anomalie di tipo semplice e/o ricorrente.

Effettua interventi di smontaggio, controllo, riparazione e rimontaggio dei singoli componenti.

Infine cura l'efficienza funzionale, la pulizia e l'ordinaria manutenzione degli attrezzi e strumenti in dotazione e delle apparecchiature affidategli;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: addetto ai lavori di piccola manutenzione; operatore ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice addetto amministrativo, vice addetto ai servizi, vice addetto ai servizi di mensa, vice addetto forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: concorso pubblico per esami (art. 28 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA AMMINISTRATIVA

Vice addetto amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

sulla base delle istruzioni ricevute e secondo schemi prestabiliti, anche in collaborazione con personale di qualifica superiore, svolge:

attività di dattilografia e duplicazione mediante strumenti, attrezzature ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice;

compiti di conservazione della documentazione dell'ufficio cui è addetto;

attività di impaginazione e fascicolatura;

attività di ricezione della corrispondenza, plichi e materiali;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: addetto amministrativo; operatore amministrativo, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice addetto forestale, vice addetto ai servizi, vice addetto ai servizi di mensa, vice addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: concorso pubblico per esami (art. 28 del decreto legislativo n. 201/1995).

Aiuto operatore

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Addetto forestale:

a) contenuto della professionalità:

sulla base delle istruzioni ricevute provvede:

all'occorrenza, alle mansioni omogenee della qualifica inferiore, alle lavorazioni tecniche ricorrenti o di normale difficoltà proprie delle aree forestali ed idrobiologiche (preparazione e trattamento di media complessità del terreno, semina, trapianto, compresi gli interventi di tipo correttivo, raccolta ed eventuale confezione del prodotto) e di strutture tecniche sperimentali;

alla cernita delle sementi impiegate nel settore di applicazione, anche collaborando con professionalità superiori ad opere di mantenimento e cura dei materiali, degli attrezzi e delle apparecchiature di lavoro;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, limitatamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli e da eseguirsi da parte degli addetti di qualifica inferiore.

Mobilità verticale: operatore forestale, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: addetto amministrativo, addetto ai servizi, addetto ai servizi di mensa, addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Addetto ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

sulla base delle istruzioni ricevute, svolge:

all'occorrenza, oltre alle mansioni omogenee della qualifica inferiore, tutte le operazioni di carattere elementare e/o ripetitive in qualità di addetto a servizi, reparti ed impianti zootecnici. Se addetto alla custodia ed al governo degli animali, provvede alle operazioni di carattere elementare in reparti ed impianti zootecnici;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore ai servizi, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: addetto amministrativo, addetto forestale, addetto ai servizi di mensa, addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Addetto ai servizi di mensa:

a) contenuto della professionalità:

sulla base delle istruzioni ricevute, svolge:

all'occorrenza, le mansioni omogenee della qualifica inferiore e tutte le operazioni relative al trattamento dei prodotti alimentari, provvedendo, attraverso procedimenti manuali ovvero attraverso l'utilizzo di macchine utensili di tipo differenziato, al prelevamento, alla selezione o preparazione, alla pezzatura, alla confezione ed alla conservazione degli stessi;

registrazioni e relazioni secondo le modalità prescritte;

scrupolosamente il proprio lavoro nel massimo rispetto delle norme fondamentali e basilari relative all'igiene, alla pulizia e all'ordinaria manutenzione degli attrezzi e delle macchine in uso;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: limitata esclusivamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore alimentare, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: addetto amministrativo, addetto ai servizi, addetto forestale, addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Addetto ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

per il settore idraulico: sulla base delle istruzioni ricevute ovvero di disegni e documentazione tecnica, provvede:

all'occorrenza, alle mansioni omogenee della qualifica inferiore e all'installazione, posa in opera, manutenzione, riparazione e modifica di impianti idrici anche di tipo non usuale, utilizzando, dopo averli scelti ed approntati, apparecchi ed attrezzature anche non ricorrenti e di uso complesso.

Per il settore della falegnameria: sulla base di istruzioni ricevute e di disegni e grafici, provvede:

all'occorrenza, alle mansioni omogenee della qualifica inferiore ed agli interventi ed operazioni di falegnameria, anche non di serie e non ricorrenti;

a realizzare progetti e modelli per ulteriori lavorazioni specializzate;

a restaurare oggetti, parti ed assiemi mediante lucidatura, pittura, applicazione di vetri e di serramenti, sistema serrande, compie operazioni di calafataggio, coibentazione e simili:

ad eseguire gli interventi connessi a tutte le fasi di realizzazione del lavoro affidatogli.

Per il settore elettrico: sulla base di norme, di istruzioni ricevute e documentazione grafica e descrittiva provvede:

all'occorrenza, alle mansioni omogenee della qualifica inferiore ed utilizza anche apparecchiature di tipo complesso ed individua guasti ed anomalie di funzionamento di reti ed impianti di media complessità ed effettua gli interventi necessari, di tipo ricorrente e non, di manutenzione, montaggio, riparazione, smontaggio, revisione, messa a punto e le prescritte prove di collaudo funzionale;

alla conduzione, controllo, manutenzione e riparazione di impianti ed apparecchiature nonché alla cura dell'efficienza funzionale, della pulizia e dell'ordinaria manutenzione degli attrezzi e strumenti in dotazione;

ad effettuare, se abilitato, il servizio di guardia delle stazioni e cabine elettriche, intervenendo sugli apparecchi di misura, manovra, regolazione e protezione secondo procedure codificate.

Per il settore meccanico: sulla base delle istruzioni ricevute, oltre alle mansioni omogenee della qualifica inferiore, svolge:

attività di coordinamento e di preparazione dell'impiego di mezzi anche speciali;

attività di controllo dello stato di efficienza dei veicoli;

attività di individuazione di difetti, guasti e anomalie di funzionamento di tipo semplice, ricorrente o straordinario;

registrazioni di carico e scarico dei materiali, parti e componenti prelevati dal magazzino ed utilizzati per le riparazioni eseguite.

Infine, provvede:

alla ripartizione, qualora sia operativamente ed organizzativamente necessario, dei compiti tra le professionalità inferiori;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, e limitata all'ambito della ripartizione dei compiti suddivisi tra gli addetti di qualifica inferiore.

Mobilità verticale: operatore ai lavori di piccola manutenzione mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei post messi a concorso, purché in possesso di anzianità di quattro anni d effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32 comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: addetto amministrativo, addetto ai servizi addetto ai servizi di mensa, addetto forestale, previo superament dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profil professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenz (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA AMMINISTRATIVA

Addetto amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

sulla base di istruzioni ricevute provvede:

all'occorrenza, alle mansioni omogenee della qualifica inferiore ed utilizza apparecchiature complesse di uso semplice e svolge attività amministrative e contabili elementari, mansioni di digitazione provvedendo alla trascrizione a macchina;

provvede, sulla base di modelli, alla scritturazione ed a tutte le operazioni necessarie alla preparazione, classificazione, istruttoria e controllo di atti amministrativi e contabili, alla redazione e tenuta di strumenti di registrazione, alla minutazione e copia di lettere semplici;

preleva il materiale necessario allo svolgimento del servizio;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale e limitata all'ambito della ripartizione dei compiti tra gli addetti alla qualifica inferiore.

Mobilità verticale: operatore amministrativo, mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti messi a concorso purché in possesso di anzianità di quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: addetto forestale, addetto ai servizi, addetto ai servizi di mensa, addetto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

TABELLA *B*

RUOLO AIUTO OPERATORI E COLLABORATORI

Operatore

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Operatore forestale:

a) contenuto della professionalità:

nel campo delle lavorazioni forestali in genere, svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione. in particolare, su istruzioni prefissate ed in possesso dei requisiti richiesti, provvede:

all'uso ed al funzionamento di macchine ausiliarie delle lavorazioni forestali e concorre nella esecuzione di lavori a carattere ripetitivo che non richiedono conoscenze particolari ma che possono comportare l'uso di attrezzi di uso corrente ed anche di attrezzi di tipo portatile;

all'esecuzione ed attività di tipo preparatorio dei compiti comunque riservati alla competenza delle professionalità superiori;

al trasporto dei materiali ed ai relativi lavori di manovalanza generica connessi al settore di impiego;

alla pulizia e riordino del posto di lavoro eseguendo le necessarie operazioni tecnico-manuali;

alla conservazione e pulizia degli strumenti.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, limitatamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore scelto forestale; vice revisore forestale, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore amministrativo, operatore ai servizi, operatore alimentare, operatore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti per il personale appartenente al ruolo degli aiuto operatori che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando di concorso (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Operatore ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

nell'espletamento dei servizi in genere, svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione.

In particolare, su istruzioni prefissate ed in possesso dei requisiti richiesti, provvede:

all'uso ed al funzionamento di macchine ausiliarie dei servizi svolti;

alla esecuzione di lavori a carattere ripetitivo che non richiedono conoscenze particolari ma che possono comportare l'uso di attrezzi di uso corrente ed anche di attrezzi di tipo portatile;

al trasporto dei materiali ed ai relativi lavori di manovalanza generica connessi al settore di impiego;

alla pulizia e riordino del posto di lavoro eseguendo le necessarie operazioni tecnico-manuali.

Se addetto ai lavori di tipografia provvede:

alla tempestiva segnalazione al responsabile in caso di cattivo funzionamento delle attrezzature, macchine e di impianto in uso; nonché alla segnalazione della qualità dei materiali e del loro stato di conservazione.

Se addetto ai lavori di legatoria provvede:

all'allestimento del materiale ed alle operazioni di preparazione dei lavori di legatoria.

Se addetto alla conduzione di impianti termici provvede:

ad annotare su appositi registri i difetti di funzionamento e le riparazioni effettuate.

Se addetto ai lavori di sartoria provvede:

alla modellatura, confezionamento e rigenerazione delle divise maschili e femminili destinate agli appartenenti al Corpo forestale dello Stato.

Se addetto alla custodia ed al governo degli animali, provvede:

a scegliere, sulla base delle istruzioni tecniche, gli alimenti ed a preparare e somministrare i pasti agli animali;

al controllo della funzionalità ed alla manutenzione di tipo semplice delle apparecchiature del settore zootecnico;

alla conservazione e pulizia degli strumenti necessari all'espletamento dell'attività.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, limitatamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore scelto ai servizi; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore amministrativo, operatore forestale, operatore alimentare, operatore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti per il personale appartenente al ruolo degli aiuto operatori che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando di concorso (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Operatore alimentare:

a) contenuto della professionalità:

nel campo alimentare in genere, svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione.

In particolare, su istruzioni prefissate ed in possesso dei requisiti richiesti, provvede a tutte le operazioni preliminari, anche specializzate, connesse e conseguenti alla preparazione, cottura, somministrazione diretta o differita ed alla conservazione di vivande cotte e crude, calde e/o fredde. Tali operazioni, tra l'altro, comprendono:

la scelta, la pezzatura o il dosaggio di alimenti freschi, conservati, stagionati o sottoposti a precottura;

la conservazione, in condizioni ottimali di immagazzinamento, delle farine, dei cereali e di tutti i prodotti che correntemente rientrano tra le vivande per la somministrazione in condizioni particolari.

Provvede, inoltre, al funzionamento di macchine ausiliarie delle lavorazioni.

Infine svolge:

lavori a carattere ripetitivo che non richiedono conoscenze particolari ma che possono comportare impiego di attrezzi di uso corrente ed anche di attrezzi di tipo portatile;

operazioni di trasporto dei materiali di manovalanza generica connessi al settore di impiego;

attività di pulizia e riordino del posto di lavoro eseguendo le necessarie operazioni tecnico-manuali;

attività di conservazione e pulizia degli strumenti;

attività di controllo della funzionalità e manutenzione di tipo semplice delle apparecchiature.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, limitatamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore scelto alimentare; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore amministrativo, operatore ai servizi, operatore forestale, operatore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti per il personale appartenente al ruolo degli aiuto operatori che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando di concorso (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Operatore ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

Per il settore idraulico:

svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione;

effettua interventi necessari per la installazione, riparazione, manutenzione e modifica degli impianti idrici anche di tipo non usuale, attraverso l'utilizzo di materiali e tecnologie anche non ricorrenti.

Per il settore della falegnameria:

svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione;

realizza la costruzione, lo smontaggio ed il rimontaggio, il ripristino, la revisione, la finitura, la lucidatura, il piccolo restauro e modifiche di tipo non usuale e non ricorrente.

Per il settore elettrico:

svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione;

esegue, in collaborazione con professionalità superiori, interventi su apparati di grandi dimensioni o distribuiti sul territorio;

effettua direttamente i necessari interventi di tipo ricorrente e non, di manutenzione, smontaggio, montaggio, riparazione, revisione particolare e generale anche di veicoli a motore, navali e di aeromobili.

Per il settore meccanico:

svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla guida degli automezzi ed alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione;

esegue personalmente, anche con il supporto di professionalità di livello meno elevato e/o prestando a propria volta collaborazione alle professionalità superiori, interventi di elevata precisione su materiali, apparecchiature e simili quando si tratti di guasti di natura casuale e non ricorrente ovvero quando si tratti di guasti di natura complessa anche di veicoli a motore, navali e di aeromobili.

In particolare, su istruzioni prefissate ed in possesso dei requisiti richiesti, provvede:

all'uso ed al funzionamento di macchine ausiliarie delle lavorazioni e concorre nella esecuzione di lavori a carattere ripetitivo che non richiedono conoscenze particolari ma che possono comportare l'uso di attrezzi di uso corrente ed anche di attrezzi di tipo portatile;

al trasporto dei materiali ed ai relativi lavori di manovalanza generica connessi al settore di impiego;

alla pulizia e riordino del posto di lavoro eseguendo le necessarie operazioni tecnico-manuali;

alla conservazione e pulizia degli strumenti;

al controllo della funzionalità ed alla manutenzione di tipo semplice delle apparecchiature. Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, limitatamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore amministrativo, operatore ai servizi, operatore alimentare, operatore forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti per il personale appartenente al ruolo degli aiuto operatori che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando di concorso (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995)

Area amministrativa

Operatore amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge, con mansioni esecutive, anche collaborando con personale di categoria superiore, attività elementari connesse alla utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature anche complesse ma di uso semplice e per le quali, comunque, non si richiede alcuna specifica preparazione. In particolare, su istruzioni prefissate ed in possesso dei requisiti richiesti, provvede:

all'uso ed al funzionamento delle apparecchiature di uso corrente anche di tipo portatile e concorre nella esecuzione di lavori a carattere ripetitivo che non richiedono conoscenze particolari ma che possono comportare l'uso di attrezzi;

a svolgere attività amministrative e/o contabili, acquisendo e proponendo su istruzioni specifiche, elementi informativi e ricognitivi per la preparazione di atti e documenti;

a svolgere operazioni di dattilografia e/o digitazione con videoscrittura;

alla pulizia e riordino del posto di lavoro eseguendo le necessarie operazioni tecnico-manuali;

al controllo della funzionalità ed alla segnalazione di guasti delle apparecchiature.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: nessuna;

c) responsabilità: personale, limitatamente alla corretta esecuzione dei compiti affidatigli ed ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: operatore scelto amministrativo; vice revisore amministrativo, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore forestale, operatore ai servizi, operatore alimentare, operatore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di scuola secondaria di primo grado.

Modalità di accesso: mediante concorso pubblico per esami, con riserva del 30% dei posti per il personale appartenente al ruolo degli aiuto operatori che abbia compiuto almeno quattro anni di effettivo servizio alla data di pubblicazione del bando di concorso (art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

Operatore scelto

Area tecnico-scientifica

Operatore scelto forestale:

a) contenuto della professionalità:

svolge, con mansioni esecutive e con gli stessi requisiti, le attività previste per la qualifica inferiore, con maggiore contenuto di professionalità, con impiego di mezzi ed apparecchiature ed utilizzazione di dati nell'ambito di procedure prestabilite. svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Collabora con il personale di qualifica superiore provvedendo all'esecuzione di lavori che richiedono conoscenze tecniche più approfondite e particolare perizia, eseguendo le operazioni tecnico-manuali necessarie.

In particolare provvede a:

controllare i lavori compiuti dalla squadra operativa alla quale è eventualmente preposto ovvero eseguiti da professionalità inferiori, modificando, in caso di necessità, anche con intervento diretto, le modalità dell'esecuzione ovvero la scelta dei materiali ovvero l'impostazione medesima del lavoro;

intervenire, nell'ambito forestale, in qualsiasi fase del lavoro, svolgendo anche attività specialistica di supporto al funzionamento, dell'unità alla quale è addetto.

Provvede inoltre:

ai lavori necessari al mantenimento dell'efficienza delle apparecchiature e degli impianti impiegando attrezzature complesse sotto il controllo e la responsabilità di personale di categoria superiore;

alla ricezione, conservazione e prelievo dei materiali necessari alle lavorazioni del settore, secondo le istruzioni ricevute;

alle annotazioni prescritte in merito all'utilizzazione dei materiali prelevati ed affidatigli per competenza.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: limitata all'esecuzione materiale dei compiti assegnatigli, dell'attività effettivamente svolta e dei requisiti posseduti;

c) responsabilità: personale, in rapporto al corretto espletamento del lavoro assegnatogli con margini valutativi nell'esecuzione, anche con eventuale esposizione a rischi specifici.

Mobilità verticale: collaboratore forestale; vice revisore forestale, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore scelto amministrativo, operatore scelto ai servizi, operatore scelto alimentare, operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Area tecnico-strumentale

Operatore scelto ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

svolge, con mansioni esecutive e con gli stessi requisiti, le attività previste per la qualifica inferiore, con maggiore contenuto di professionalità, con impiego di mezzi ed apparecchiature ed utilizzazione di dati nell'ambito di procedure prestabilite. svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Collabora con il personale di qualifica superiore provvedendo all'esecuzione di lavori che richiedono conoscenze tecniche più approfondite e particolare perizia, eseguendo le operazioni tecnico-manuali necessarie.

Provvede inoltre:

ai lavori necessari al mantenimento della efficienza delle apparecchiature e degli impianti impiegando attrezzature complesse, sotto il controllo e la responsabilità di personale di categoria superiore;

alla ricezione, conservazione e prelievo dei materiali necessari alle lavorazioni del settore, secondo le istruzioni ricevute;

alle annotazioni prescritte in merito all'utilizzazione dei materiali prelevati ed affidatigli per competenza.

Se addetto ai lavori di tipografia:

effettua tutti i lavori di composizione e di impaginazione sia manualmente che con procedimenti meccanici e digitali.

Se addetto ai lavori di legatoria:

esegue tutte le operazioni necessarie alla rilegatura di libri, alla solcatura di buste, fascicoli, cartelle, scatole e raccoglitori di carta.

Se addetto alla conduzione di impianti termici:

controlla il corretto funzionamento attraverso la lettura dell'apposita strumentazione.

Se addetto ai lavori di sartoria:

provvede ad individuare eventuali difetti del prodotto.

Se addetto alla custodia ed al governo degli animali provvede:

a curare, in particolare, il governo dei capi giovani assicurandosi che siano applicate le norme igieniche e somministrate le diete prescritte;

a custodire, per la parte di propria competenza, la documentazione relativa ai singoli animali nonché la documentazione relativa alle operazioni giornaliere e quelle relative al movimento dei materiali.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: limitata all'esecuzione materiale dei compiti assegnatigli, dell'attività effettivamente svolta e dei requisiti posseduti;

c) responsabilità: personale, in rapporto al corretto espletamento del lavoro assegnatogli con margini valutativi nell'esecuzione, anche con eventuale esposizione a rischi specifici.

Mobilità verticale: collaboratore ai servizi; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore scelto amministrativo, operatore scelto forestale, operatore scelto alimentare, operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Operatore scelto alimentare:

a) contenuto della professionalità:

svolge, con mansioni esecutive e con gli stessi requisiti, le attività previste per la qualifica inferiore, con maggiore contenuto di professionalità, con impiego di mezzi ed apparecchiature nell'ambito di procedure prestabilite;

svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Collabora con il personale di qualifica superiore provvedendo all'esecuzione di lavori che richiedono conoscenze tecniche più approfondite e particolare perizia, eseguendo le operazioni tecnico-manuali necessarie. In particolare provvede:

a programmare autonomamente la gestione delle scorte di derrate in rapporto alle necessità del settore nel quale è applicato;

a registrare le normali operazioni ed a compilare eventuali rapporti sul lavoro svolto e sui materiali prelevati ed utilizzati;

ai lavori necessari al mantenimento della efficienza delle apparecchiature e degli impianti impiegando attrezzature complesse sotto il controllo e la responsabilità di personale di categoria superiore.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: limitata all'esecuzione materiale dei compiti assegnatigli, dell'attività effettivamente svolta e dei requisiti posseduti;

c) responsabilità: personale, in rapporto al corretto espletamento del lavoro assegnatogli con margini valutativi nell'esecuzione, anche con eventuale esposizione a rischi specifici.

Mobilità verticale: collaboratore alimentare; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore scelto amministrativo, operatore scelto ai servizi, operatore scelto forestale, operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

svolge, con mansioni esecutive e con gli stessi requisiti, le attività previste per la qualifica inferiore, con maggiore contenuto di professionalità, con impiego di mezzi ed apparecchiature ed utilizzazione di dati nell'ambito di procedure prestabilite. svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Collabora con il personale di qualifica superiore provvedendo all'esecuzione di lavori che richiedono conoscenze tecniche più approfondite e particolare perizia, eseguendo le operazioni tecnico-manuali necessarie.

Per il settore idraulico in particolare provvede:

a ripartire i compiti tra le professionalità inferiori designate ad operare nel ciclo lavorativo;

a porre in opera impianti ed apparecchiature idriche, sistemi di controllo per liquidi, tubature di ogni tipo per impianti igienici.

Per il settore della falegnameria in particolare provvede a:

eseguire, con autonomia esecutiva, e/o sulla base di disegni e/o grafici, gli interventi necessari relativi ad operazioni di falegnameria, anche non di serie e non ricorrenti;

eseguire sulla base di disegni, anche parziali, o di istruzioni particolari, la costruzione e/o lo smontaggio di strutture, supporti, parti e assiemi complessi necessari per la esecuzione di opere edilizie e simili.

Per il settore elettrico in particolare provvede a:

individuare, in condizioni di autonomia esecutiva, le anomalie di funzionamento di reti ed impianti nonché di complessi, assiemi e sottoinsiemi di apparecchiature e di congegni elettrici;

effettuare, sulla base di norme o istruzioni particolari e documentazione grafica e descrittiva, interventi di manutenzione, smontaggio, montaggio, riparazione, revisione particolare e generale, controllo, taratura e messa a punto nonché le prescritte prove di collaudo funzionale, anche su banco, anche di veicoli a motore, navali e di aeromobili.

Per il settore meccanico in particolare provvede a:

collaborare con il personale di qualifica superiore nei lavori necessari al mantenimento dell'efficienza degli autoveicoli;

attuare modifiche, prove e sperimentazioni sul mezzo in dotazione al settore, reparto, istituto di appartenenza ed esplicare prove di funzionamento sul mezzo con possibilità di manovra.

Provvede inoltre:

ai lavori necessari al mantenimento dell'efficienza delle apparecchiature e degli impianti impiegando attrezzature complesse, anche di veicoli a motore, navali e di aeromobili sotto il controllo e la responsabilità di personale di categoria superiore;

alle annotazioni prescritte in merito all'utilizzazione dei materiali prelevati ed affidatigli per competenza. Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: limitata all'esecuzione materiale dei compiti assegnatigli, dell'attività effettivamente svolta e dei requisiti posseduti;

c) responsabilità: personale, in rapporto al corretto espletamento del lavoro assegnatogli con margini valutativi nell'esecuzione, anche con eventuale esposizione a rischi specifici.

Mobilità verticale: collaboratore ai lavori di piccola manutenzione; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore scelto amministrativo, operatore scelto ai servizi, operatore scelto alimentare, operatore scelto forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA AMMINISTRATIVA

Operatore scelto amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge, con mansioni esecutive e con gli stessi requisiti, le attività previste per la qualifica inferiore, con maggiore contenuto di professionalità, con impiego di mezzi ed apparecchiature ed utilizzazione di dati nell'ambito di procedure prestabilite. svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Collabora con il personale di qualifica superiore per l'esecuzione di lavori che richiedono conoscenze tecniche più approfondite e particolare perizia, eseguendo le operazioni tecnico-manuali necessarie, e per la predisposizione di computi, rendiconti e situazioni semplici nella materia di specifica competenza, partecipando alle operazioni di classificazione e smistamento dei documenti dei quali cura la conservazione.

Provvede inoltre:

alla ricezione, conservazione e prelievo dei materiali necessari all'espletamento delle mansioni secondo le istruzioni ricevute;

alle annotazioni prescritte in merito all'utilizzazione dei materiali prelevati ed affidatigli per competenza.

Osserva le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro, su direttive del personale di categoria superiore;

b) autonomia: limitata all'esecuzione materiale dei compiti assegnatigli, dell'attività effettivamente svolta e dei requisiti posseduti;

c) responsabilità: personale, in rapporto al corretto espletamento del lavoro assegnatogli con margini valutativi nell'esecuzione, anche con eventuale esposizione a rischi specifici.

Mobilità verticale: collaboratore amministrativo; vice revisore amministrativo, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: operatore scelto forestale, operatore scelto ai servizi, operatore scelto alimentare, operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Collaboratore

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Collaboratore forestale:

a) contenuto della professionalità:

svolge le stesse mansioni esecutive del profilo immediatamente inferiore, ad un livello più approfondito di conoscenza del settore di applicazione.

Espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore. È in grado di eseguire, sulla base di istruzioni tecniche e di norme consolidate, operazioni di normale difficoltà su apparecchiature di uso semplice.

Collabora con il personale di qualifica superiore e in particolare, in possesso dei requisiti prescritti, provvede:

ad impostare sul piano esecutivo, nel proprio settore di specializzazione, i progetti di intervento redatti da professionalità superiori e ne cura l'attuazione per le parti che non richiedono un apprezzamento discrezionale generalizzabile e stabilisce i tempi di realizzazione;

a collaborare, se addetto a magazzini o depositi, allo svolgimento delle operazioni di ricevimento, controllo, scarico, immagazzinamento, conservazione, prelievo, consegna e spedizione di materiale, attrezzature, strumenti e macchinari in uso nel settore di applicazione;

a registrare, nell'ambito della propria unità operativa ed ai fini statistici dei consumi, i materiali prelevati ed utilizzati nel settore specifico di competenza.

È a conoscenza ed osserva le norme antinfortunistiche di sicurezza e di igiene del lavoro e segnala eventuali carenze ed inosservanze. Può svolgere o partecipare all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta ed alle istruzioni ricevute dal responsabile del settore. È in grado di organizzare e controllare l'attività del personale di qualifica inferiore;

b) autonomia: caratterizzata dai requisiti posseduti, con margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative, anche con eventuale esposizione a rischi specifici;

c) responsabilità: personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro assegnatogli, tenuto conto dei requisiti posseduti e delle prescrizioni, anche guidando un piccolo nucleo di unità operativa costituente una «squadra lavoro» di controllo e manutenzione.

Mobilità verticale: collaboratore capo forestale; vice revisore forestale, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore amministrativo, collaboratore ai servizi, collaboratore alimentare, collaboratore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Collaboratore ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

svolge le stesse mansioni esecutive del profilo immediatamente inferiore, ad un livello più approfondito di conoscenza del settore di applicazione.

Espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore. È in grado di eseguire, sulla base di istruzioni tecniche e di norme consolidate, operazioni di normale difficoltà su apparecchiature elementari e complesse di uso semplice.

Collabora con il personale di qualifica superiore e in particolare, in possesso dei requisiti prescritti, provvede:

alla catalogazione, archiviazione e conservazione dei materiali in genere che richiedono conoscenze tecniche maggiori e particolare perizia;

alla pulizia e manutenzione delle attrezzature che richiedono tecniche e mezzi complessi;

alla ricezione, conservazione e prelievo dei materiali nell'ambito della propria unità operativa, necessari alle lavorazioni del settore di impiego;

a svolgere le attività amministrative connesse all'accesso del pubblico nell'unità organica alla quale è addetto;

a custodire le chiavi, i registri, le tabelle ed i documenti connessi alla esplicazione delle attribuzioni conferitegli.

Se addetto ai lavori di tipografia:

esegue composizioni tipografiche anche di tipo non corrente, di testi, tabelle e grafici e della relativa titolazione, procedendo, altresì, all'impaginazione dei testi composti anche se corredati di foto, grafici e tabelle.

Se addetto ai lavori di legatoria:

utilizza, per l'esecuzione dei lavori affidatigli, anche macchine di tipo differenziato che manutiene e delle quali controlla l'efficienza.

Se addetto alla conduzione di impianti termici:

controlla e sorveglia l'alimentazione dell'acqua e del combustibile usato.

Se addetto ai lavori di sartoria:

controlla la composizione del tessuto al fine della verifica della corrispondenza della qualità del prodotto finito a quanto stabilito dal capitolato d'oneri.

Se addetto alla custodia ed al governo degli animali provvede:

alla rilevazione, nei modi tipici, per ciascun tipo di animale affidato alla propria sorveglianza, dello stato di anormalità sia nel comportamento sia nella temperatura corporea che nella mobilità normale.

all'alimentazione di animali in particolari stati di salute, somministrando, sia con i cibi che per via intramuscolare e sottocutanea, i medicinali.

È a conoscenza ed osserva le norme antinfortunistiche di sicurezza e di igiene del lavoro e segnala eventuali carenze ed inosservanze. Può svolgere o partecipare all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta ed alle istruzioni ricevute dal responsabile del settore.

È in grado di organizzare e controllare l'attività del personale di qualifica inferiore;

b) autonomia: caratterizzata dai requisiti posseduti, con margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative, anche con eventuale esposizione a rischi specifici;

c) responsabilità: personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro assegnatogli, tenuto conto dei requisiti posseduti e delle prescrizioni, anche guidando un piccolo nucleo di unità operativa costituente una «squadra lavoro» di controllo e manutenzione.

Mobilità verticale: collaboratore capo ai servizi; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore amministrativo, collaboratore forestale, collaboratore alimentare, collaboratore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Collaboratore alimentare:

a) contenuto della professionalità:

svolge le stesse mansioni esecutive del profilo immediatamente inferiore, ad un livello più approfondito di conoscenza del settore di applicazione.

Espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

È in grado di eseguire, sulla base di istruzioni tecniche e di norme consolidate, operazioni di normale difficoltà su apparecchiature di uso semplice.

Collabora con il personale di qualifica superiore e in particolare, in possesso dei requisiti prescritti, provvede:

a registrare, nell'ambito della propria unità operativa ed ai fini statistici dei consumi, gli alimenti prelevati ed utilizzati;

a predisporre ed attuare, anche coordinando personale di livello inferiore, la preparazione e l'addobbo delle tavole della sala da pranzo;

a svolgere personalmente e coordinare, se lo richiede la dimensione dell'organizzazione alla quale è addetto, il ristorante, il bar ed il servizio ai tavoli, preparando bevande, anche di uso non corrente, nonché colazioni, spuntini e pranzi al sacco;

ad individuare e correggere eventuali difetti del prodotto e del confezionamento in corso d'opera e ad effettuare il controllo di qualità del prodotto finito intervenendo personalmente in qualsiasi fase del ciclo lavorativo;

a controllare, inoltre, il funzionamento dei forni di riscaldamento dei cibi precotti che, in caso di necessità, fa funzionare personalmente.

Ove è previsto il servizio di self-service, vi provvede personalmente.

È a conoscenza ed osserva le norme antinfortunistiche di sicurezza e di igiene del lavoro e segnala eventuali carenze ed inosservanze.

Può svolgere o partecipare all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta ed alle istruzioni ricevute dal responsabile del settore.

È in grado di organizzare e controllare l'attività del personale di qualifica inferiore;

b) autonomia: caratterizzata dai requisiti posseduti, con margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative, anche con eventuale esposizione a rischi specifici;

c) responsabilità: personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro assegnatogli, tenuto conto dei requisiti posseduti e delle prescrizioni, anche guidando un piccolo nucleo di unità operativa costituente una «squadra lavoro» di controllo e manutenzione.

Mobilità verticale: collaboratore capo alimentare; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore amministrativo, collaboratore ai servizi, collaboratore forestale, collaboratore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Collaboratore ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

svolge le stesse mansioni esecutive del profilo immediatamente inferiore, ad un livello più approfondito di conoscenza del settore di applicazione.

Espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Collabora con il personale di qualifica superiore ed è in grado di eseguire, sulla base di istruzioni tecniche e di norme consolidate, operazioni di normale difficoltà su apparecchiature di uso semplice.

Per il settore idraulico: in possesso dei requisiti prescritti, provvede, in particolare:

alla posa in opera di tubature di ogni tipo per il condizionamento e/o alimentazione di impianti speciali per edifici, mezzi mobili, scafi e simili;

ad approntare strutture di supporto di semplice montaggio necessarie per l'esecuzione dei lavori;

a collaborare con altre professionalità alla realizzazione di strutture di grandi dimensioni;

ad assistere professionalità superiori nelle prove funzionali di impianti generali e di apparecchiature speciali collegate al sistema, nonché nelle prove di controllo di tipo non ricorrente dei livelli, della tenuta, dei circuiti e della resa;

a curare l'efficienza funzionale e l'ordinaria manutenzione degli attrezzi e strumenti in dotazione e delle apparecchiature affidategli.

Espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

È in grado di eseguire, sulla base di istruzioni tecniche e di norme consolidate, operazioni di normale difficoltà su apparecchiature di uso semplice.

Per il settore della falegnameria: in possesso dei requisiti prescritti, provvede, in particolare:

a selezionare i tipi di legno e di altro analogo materiale, idonei agli interventi da realizzare;

a preparare personalmente, o con il concorso di professionalità inferiori, i singoli elementi e le parti;

a procedere al montaggio, collegamento e finitura, anche con l'applicazione di serramenti, vetri e vetrate, di sistemi articolati di chiusura di tipo non usuale e/o di particolare complessità;

ad eseguire trattamenti speciali quali il calafataggio, la coibentazione di superfici, il riporto in pristino di applicazioni sul legno e su materiali simili.

Per il settore elettrico: in possesso dei requisiti prescritti, provvede, in particolare:

ad eseguire interventi su apparati di grandi dimensioni ovvero distribuiti sul territorio, anche su veicoli a motore, navali e di aeromobili;

a preparare ed eseguire direttamente ovvero, se di tipo non usuale, in collaborazione con professionalità superiori, esperienze, sperimentazioni e modifiche di impianti ed apparecchiature elettriche;

a collaborare con le professionalità superiori alla sistemazione di nuove procedure lavorative.

Per il settore meccanico: in possesso dei requisiti prescritti, provvede, in particolare:

a valutare, nell'ambito della propria specializzazione, quali materiali possono essere recuperati ai fini di un totale o parziale reimpiego;

a collaborare con professionalità superiori alla messa a punto di nuove procedure;

a compilare su modelli predisposti eventuali documentazioni tecniche inerenti al lavoro effettuato;

alla pulizia e manutenzione delle attrezzature che richiedono tecniche e mezzi complessi;

alla ricezione, conservazione e prelievo, nell'ambito della propria unità operativa, dei materiali necessari alle lavorazioni del settore di impiego;

al montaggio e rimontaggio degli apparati anche su veicoli a motore, navali e di aeromobili, in concorso con altro personale dello stesso profilo professionale, in relazione a componenti di varia natura con l'impiego di attrezzi comuni e speciali;

alla scomposizione, se prevista, in parti semplici dei complessi o assiemi mediante operazioni di aggiustaggio a mano con attrezzature anche complesse ma di uso semplice.

Ciascuna delle suddette professionalità:

registra, nell'ambito della propria unità operativa ed ai fini statistici dei consumi, i materiali prelevati ed utilizzati nel settore specifico di competenza;

è a conoscenza ed osserva le norme antinfortunistiche di sicurezza e di igiene del lavoro e segnala eventuali carenze ed inosservanze;

svolge o partecipa all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta ed alle istruzioni ricevute dal responsabile del settore;

è in grado di organizzare e controllare l'attività del personale di qualifica inferiore;

b) autonomia caratterizzata dai requisiti posseduti, con margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative, anche con eventuale esposizione a rischi specifici;

c) responsabilità personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro assegnatogli, tenuto conto dei requisiti posseduti e delle prescrizioni, anche guidando un piccolo nucleo di unità operativa costituente una «squadra lavoro» di controllo e manutenzione.

Mobilità verticale: collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione; vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore amministrativo, collaboratore ai servizi, collaboratore alimentare, collaboratore forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

Area amministrativa

Collaboratore amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge le stesse mansioni esecutive del profilo immediatamente inferiore, ad un livello più approfondito di conoscenza del settore di applicazione.

Espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

È in grado di eseguire, sulla base di istruzioni tecniche e di norme consolidate, operazioni di normale difficoltà su apparecchiature di uso semplice.

Collabora con il personale di qualifica superiore e in particolare, in possesso dei requisiti prescritti, provvede:

alla catalogazione, archiviazione e conservazione del materiale ed ogni altra attività che richiede conoscenze tecniche più approfondite e particolare perizia;

allo svolgimento di mansioni di dattilografia anche con l'uso di videoscrittura, nonché di mansioni di digitazione su apparecchiature informatiche;

alla registrazione dei dati ed alla stampa degli elaborati;

alla minutazione di lettere semplici curandone direttamente la trascrizione dattiloscritta;

alla ricezione, conservazione e prelievo dei materiali nell'ambito della propria unità operativa, necessari alle lavorazioni del settore di impiego;

alla registrazione, nell'ambito della propria unità operativa ed ai fini statistici dei consumi, dei materiali prelevati ed utilizzati nel settore specifico di competenza.

È a conoscenza ed osserva le norme antinfortunistiche di sicurezza e di igiene del lavoro e segnala eventuali carenze ed inosservanze.

Può svolgere o partecipare all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta ed alle istruzioni ricevute dal responsabile del settore. È in grado di organizzare e controllare l'attività del personale di qualifica inferiore;

b) autonomia: caratterizzata dai requisiti posseduti, con margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative, anche con eventuale esposizione a rischi specifici;

c) responsabilità: personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro assegnatogli, tenuto conto dei requisiti posseduti e delle prescrizioni, anche guidando un piccolo nucleo di unità operativa costituente una «squadra lavoro» di controllo e manutenzione.

Mobilità verticale: collaboratore capo amministrativo; vice revisore amministrativo, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con riserva del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore forestale, collaboratore ai servizi, collaboratore alimentare, collaboratore ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Collaboratore capo

Area tecnico-scientifica

Collaboratore capo forestale:

svolge mansioni esecutive in settori che richiedono conoscenze tecniche e particolare perizia, acquisite attraverso la propria esperienza di lavoro. Sulla base di norme specifiche e/o particolari istruzioni, esegue attività derivanti dai requisiti prescritti ed espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore. È in grado di attrezzare le macchine utensili e predisporle e condurle per le varie fasi del ciclo di lavorazione.

In particolare:

svolge attività di addestramento nei corsi organizzati dall'Amministrazione per la qualificazione e l'aggiornamento delle professionalità inferiori;

controlla che le professionalità inferiori dell'unità operativa alla quale è preposto, provvedano, in occasione di interruzione del lavoro, a sistemare materiali, attrezzi ed apparecchiature in maniera da garantirne l'efficienza, la non pericolosità e la sicurezza;

addestra il personale, in relazione alla professionalità posseduta.

Partecipa alla gestione (ricezione, conservazione e prelievo) dei materiali necessari alle lavorazioni del settore.

Coordina, ai fini statistici della gestione e dei consumi, la registrazione dei materiali utilizzati dal proprio gruppo di lavoro.

Ha ottima conoscenza delle caratteristiche tecnologiche del materiale impiegato.

Guida e controlla, sotto l'aspetto teorico-pratico, un gruppo di persone;

b) autonomia: completa, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle istruzioni ricevute;

c) responsabilità: personale e del gruppo di persone che guida ed inerente ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: vice revisore forestale, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con ulteriore riserva del 30% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore capo amministrativo, collaboratore capo ai servizi, collaboratore capo alimentare, collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Collaboratore capo ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

svolge mansioni esecutive in settori che richiedono conoscenze tecniche e particolare perizia, acquisite attraverso la propria esperienza di lavoro. sulla base di norme specifiche e/o particolari istruzioni, esegue attività derivanti dai requisiti prescritti ed espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

Se addetto ai lavori di tipografia:

controlla, corregge e modifica, ove necessario, l'impostazione e l'esecuzione delle composizioni.

Se addetto ai lavori di legatoria:

individua e corregge eventuali difetti del prodotto in corso d'opera e provvede personalmente al controllo di qualità del prodotto finito.

Se addetto ai lavori di sartoria:

controlla la qualità del prodotto fornito e collabora con i superiori alla individuazione del campione ufficiale.

Se addetto alla custodia ed al governo di animali:

sovrintende e, se del caso, provvede personalmente a tutte le operazioni di alimentazione degli animali in libertà, sia dei singoli capi che dei branchi, curando la sorveglianza, anche ravvicinata, con le modalità ritenute più idonee a conseguire lo scopo;

provvede direttamente alla disinfestazione, disinfezione di scuderie ed altre strutture di ricovero di animali in genere, sia periodicamente che in occasione del verificarsi di affezioni epidemiche;

controlla, nei locali di ricovero di grandi dimensioni, che le operazioni siano eseguite correttamente;

concorre, in relazione alla specifica specializzazione posseduta, alla formazione dei piani esecutivi di allevamento e di addestramento degli animali, nonché alle modifiche sperimentate di procedure di allevamento e di addestramento.

Il collaboratore capo provvede inoltre:

alla guida ed al controllo tecnico-pratico del personale di qualifica inferiore;

all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta;

controlla che le professionalità inferiori dell'unità operativa alla quale è preposto, provvedano, in occasione di interruzione del lavoro, a sistemare materiali, attrezzi ed apparecchiature in maniera da garantirne l'efficienza, la non pericolosità e la sicurezza.

Partecipa alla gestione (ricezione, conservazione e prelievo) dei materiali anche nell'ambito della propria unità operativa, necessari alle lavorazioni del settore.

Coordina, ai fini statistici della gestione e dei consumi, la registrazione dei materiali utilizzati dal proprio gruppo di lavoro.

Ha ottima conoscenza delle caratteristiche tecnologiche del materiale impiegato.

Guida e controlla, sotto l'aspetto teorico-pratico, un gruppo di persone;

b) autonomia: completa, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle istruzioni ricevute;

c) responsabilità: personale e del gruppo di persone che guida ed inerente ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con ulteriore riserva del 30% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore capo amministrativo, collaboratore capo forestale, collaboratore capo alimentare, collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Collaboratore capo alimentare:

svolge mansioni esecutive in settori che richiedono conoscenze tecniche e particolare perizia, acquisite attraverso la propria esperienza di lavoro.

Sulla base di norme specifiche e/o particolari istruzioni, esegue attività derivanti dai requisiti prescritti ed espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

prevede il menù giornaliero e preleva i generi occorrenti;

cuoce tutte le vivande per preparare i piatti previsti giornalmente;

prepara insalate, sandwiches, torte ed altri piatti freddi;

controlla le operazioni di apparecchiatura e di sparecchiatura delle tavole e partecipa personalmente, se necessario, alle operazioni medesime curando la risistemazione e, dopo il lavaggio e l'asciugamento, controlla che le stoviglie, vetrerie e posaterie siano sistemate in ordine e che il tovagliato disponibile sia in perfette condizioni di uso e di pulizia;

si assicura, al momento di iniziare il servizio, che i cibi e le bevande siano in buone condizioni di conservazione e che, ove è previsto, le scadenze di somministrazione non siano superate;

sceglie le bevande ed i vini indicati per la lista dei cibi del pranzo.

Provvede, inoltre:

alla guida ed al controllo tecnico-pratico del personale di qualifica inferiore;

controlla che le professionalità inferiori dell'unità operativa alla quale è preposto, provvedano, in occasione di interruzione del lavoro, a sistemare materiali, attrezzi ed apparecchiature in maniera da garantirne l'efficienza, la non pericolosità e la sicurezza;

all'addestramento del personale, in relazione alla professionalità posseduta. Si attiene, nel corso del servizio, alle perfette regole di igiene per quanto riguarda lo stato dei cibi.

Coordina, ai fini statistici della gestione e dei consumi, la registrazione dei materiali utilizzati dal proprio gruppo di lavoro.

Ha ottima conoscenza delle caratteristiche organolettiche delle sostanze impiegate.

Guida e controlla, sotto l'aspetto teorico-pratico, un gruppo di persone;

b) autonomia: completa, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle istruzioni ricevute;

c) responsabilità: personale e del gruppo di persone che guida ed inerente ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con ulteriore riserva del 30% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore capo amministrativo, collaboratore capo ai servizi, collaboratore capo forestale, collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

Collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione:

svolge mansioni esecutive in settori che richiedono conoscenze tecniche e particolare perizia, acquisite attraverso la propria esperienza di lavoro. Sulla base di norme specifiche e/o particolari istruzioni, esegue attività derivanti dai requisiti prescritti ed espleta all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

È in grado di attrezzare le macchine utensili e predisporle e condurle per le varie fasi del ciclo di lavorazione.

Provvede:

all'esame, ispezione e controllo delle parti smontate o scomposte al fine di riconoscere la reimpiegabilità delle stesse e ad individuare i lavori da eseguire per il loro ripristino;

alla messa a punto, taratura, registrazione, posizionamento ed allineamento delle apparecchiature;

alla ricerca ed individuazione di eventuali guasti, difetti o anomalie di funzionamento;

all'esecuzione di prove di controllo e delle operazioni per il trattamento di conservazione delle apparecchiature.

Per il settore idraulico in particolare:

sceglie, appronta ed utilizza materiali ed apparecchi necessari per la realizzazione dei compiti assegnatigli negli interventi sui sistemi idraulici di qualsiasi tipo, provvedendo, anche in collaborazione con altre professionalità, alla costruzione, manutenzione, regolamentazione e posa in opera di strutture speciali di sostegno, di applicazione e di sicurezza nonché di apparecchiature di controllo, di misurazione e limitazione del flusso e di contenimento dei liquidi;

utilizza per l'esecuzione degli interventi e l'eventuale trattamento preliminare dei materiali, strumenti ed apparecchiature anche di uso complesso;

interviene in qualsiasi fase del ciclo lavorativo e provvede alle prove di controllo funzionale per la parte del lavoro eseguito.

Per il settore della falegnameria in particolare:

esegue gli interventi connessi a tutte le fasi di realizzazione del lavoro affidatogli all'interno dei laboratori ovvero su mezzi fissi o comunque mobili;

interviene in qualsiasi fase del ciclo lavorativo;

utilizza per le lavorazioni specifiche e proprie della professionalità posseduta, attrezzi, strumenti, apparecchiature e macchinari complessi e di particolari dimensioni, dei quali cura l'efficienza funzionale e l'ordinaria manutenzione, segnalando al responsabile o a chi indicato da istruzioni particolari, inconvenienti, guasti o disfunzioni.

Per il settore elettrico in particolare:

interviene direttamente in tutte le fasi del ciclo di lavoro e predispone rapporti tecnici ovvero documentazioni particolari e generali su modelli predisposti, anche di tipo grafico oltre che descrittivo e numerico;

provvede direttamente, ovvero coordinando professionalità inferiori, alla conduzione, controllo, manutenzione e riparazione di veicoli a motore, navali e di aereomobili, nonché di impianti ed apparecchiature anche autonomi, sia per la produzione che per la trasformazione dell'energia elettrica, ne assicura la distribuzione, nell'ambito della propria professionalità, ed allestisce i relativi sistemi, semplici ed articolati, di utilizzazione, controllo e sicurezza.

Per il settore meccanico in particolare:

procede anche su banco ai controlli funzionali specifici per le operazioni effettuate per la parte di propria competenza, anche su veicoli a motore, navali e di aeromobili, ovvero se lo esige il tipo di organizzazione del lavoro richiesto dall'unità alla quale è addetto;

si assicura che gli interventi effettuati rispondano alle procedure tecniche ed alle norme di riferimento ed avvengano entro i limiti delle tolleranze prescritte. Ciascuna delle suddette professionalità:

controlla che le professionalità inferiori dell'unità operativa alla quale è preposto, provvedano, in occasione di interruzione del lavoro, a sistemare materiali, attrezzi ed apparecchiature in maniera da garantirne l'efficienza, la non pericolosità e la sicurezza;

si assicura, a conclusione del turno di lavoro ovvero in occasione di sospensione degli interventi, che tutti i materiali, gli attrezzi ed i macchinari usati e portati sul posto siano sistemati in condizioni di sicurezza e che il proprio posto di lavoro nonché quelli degli addetti alla squadra ed unità alla quale è eventualmente preposto, siano lasciati in ordine e che il materiale deperibile sia posto in buone condizioni di conservazione;

addestra il personale, in relazione alla professionalità posseduta;

partecipa alla gestione (ricezione, conservazione e prelievo) dei materiali necessari alle lavorazioni del settore;

coordina, ai fini statistici della gestione e dei consumi, la registrazione dei materiali utilizzati dal proprio gruppo di lavoro;

ha ottima conoscenza delle caratteristiche tecnologiche del materiale impiegato.

Guida e controlla, sotto l'aspetto teoricopratico, un gruppo di persone;

b) autonomia: completa, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle istruzioni ricevute;

c) responsabilità: personale e del gruppo di persone che guida ed inerente ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con ulteriore riserva del 30% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore capo amministrativo, collaboratore capo ai servizi, collaboratore capo alimentare, collaboratore capo forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA AMMINISTRATIVA

Collaboratore capo amministrativo:

svolge mansioni esecutive in settori che richiedono conoscenze tecniche e particolare perizia, acquisite attraverso la propria esperienza di lavoro. Sulla base di norme specifiche e/o particolari istruzioni, esegue attività derivanti dai requisiti prescritti ed espleta, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

svolge attività istruttoria nell'ambito di indirizzi di massima e di procedure predeterminate che non comportano la risoluzione di questioni con ricorso a valutazioni discrezionali, elaborando dati anche di tipo complesso necessari all'attività corrente del settore di applicazione e quale documentazione per studi e programmi in corso presso l'unità organica;

esplica attività di segreteria curando pubbliche relazioni all'interno del servizio di appartenenza;

addestra il personale, in relazione alla professionalità posseduta.

Partecipa alla gestione (ricezione, conservazione e prelievo) dei materiali necessari alle lavorazioni del settore.

Coordina, ai fini statistici della gestione e dei consumi, la registrazione dei materiali utilizzati dal proprio gruppo di lavoro.

Ha ottima conoscenza delle caratteristiche tecnologiche del materiale impiegato.

Guida e controlla, sotto l'aspetto teorico-pratico, un gruppo di persone;

b) autonomia completa, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle istruzioni ricevute;

c) responsabilità personale e del gruppo di persone che guida ed inerente ai requisiti posseduti.

Mobilità verticale: vice revisore amministrativo, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi con ulteriore riserva del 30% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: collaboratore capo forestale, collaboratore capo ai servizi, collaboratore capo alimentare, collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38 del decreto legislativo n. 201/1995).

TABELLA *C*

RUOLO REVISORI

Vice revisore

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Vice revisore forestale:

a) contenuto della professionalità:

svolge attività richiedenti conoscenze tecniche e specialistiche nel settore, con capacità di utilizzazione di mezzi e strumenti complessi di uso semplice nell'ambito di procedure predeterminate.

In particolare, su direttive ricevute ed in possesso dei requisiti prescritti:

appronta e manutiene recinzioni, canali e fossi nonché impianti ed attrezzature ai quali è addetto;

esegue personalmente interventi specialistici in campo forestale, anche avvalendosi della collaborazione di professionalità inferiori;

collabora con professionalità superiori alla progettazione ed al collaudo di opere e di procedimenti;

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle apparecchiature e dei relativi accessori;

ha ottima conoscenza delle norme relative all'antinfortunistica, sicurezza ed igiene del lavoro, che osserva e fa osservare alle unità operative sottordinate;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e degli attrezzi impiegati nel settore di competenza;

partecipa, con responsabilità relativa alla ricezione, conservazione e prelievo, alla gestione dei materiali impiegati nel settore di competenza;

provvede alla manutenzione e minuta riparazione degli strumenti in dotazione;

provvede alla preparazione delle apparecchiature mediante le necessarie operazioni nonché alla pulizia, manutenzione e conservazione degli strumenti, macchine e materiali in uso e dotazione;

sorveglia la regolarità del funzionamento degli strumenti in dotazione al reparto al quale è addetto provvedendo a segnalare alle professionalità superiori eventuali guasti ed inconvenienti;

è in grado di intervenire in tutte le fasi del ciclo lavorativo;

svolge, in relazione alla professionalità posseduta, compiti di istruzione pratica, qualificazione ed aggiornamento del personale subordinato, nei corsi organizzati dall'Amministrazione;

applica, nell'esecuzione dei lavori, i codici e le classificazioni prescritte anche internazionali;

propone l'impiego di eventuali strumentazioni differenziate ovvero la sperimentazione di nuove metodologie manuali;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di temporaneo impedimento o assenza.

In particolare:

se addetto all'esecuzione dei disegni, utilizza sistemi d'integrazione, di trasformazione, di incisione, di restituzione, manuali, meccanici o digitali;

a seconda del settore di applicazione, disegna ovvero sviluppa progetti, assiemi e parti anche di tipo edilizio ed esegue la trasformazione convenzionale di originali cartografici nonché di grafici di campagna per l'aggiornamento ovvero per la costruzione delle carte;

utilizza strumenti di restituzione analogici ed analitici per l'allestimento in forma grafica o digitale di originali di restituzione mediante la fotointerpretazione anche complessa e la convenzionalizzazione dei dati integrati.

In collaborazione con il personale tecnico superiore:

svolge accertamenti, verifiche, controlli funzionali di lavori, costruzioni, impianti, sistemi semplici e complessi di ogni tipo e caratteristica.

In collaborazione con i superiori in campo veterinario:

esegue gli ordini ricevuti nel rispetto dei limiti e con l'esercizio delle prerogative proprie determinate dalle leggi e dai regolamenti relativi alla professione esercitata;

b) autonomia piena:

caratterizzata da margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative e nel rispetto dei limiti e delle norme determinate dalle leggi regolanti la professionalità e la qualifica posseduta;

c) responsabilità:

personale in rapporto al lavoro affidatogli ed ai requisiti posseduti; di gruppo nelle funzioni di guida.

Mobilità verticale: revisore forestale; vice perito forestale, nel limite del 50% dei posti disponibili per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995):

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori provenienti dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice revisore amministrativo, vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di istruzione professionale almeno triennale conseguito presso un istituto statale o riconosciuto dallo Stato, ovvero, diploma o attestato di qualifica rilasciato dalle regioni per corsi di durata almeno triennale.

Modalità di accesso: nel limite del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, di durata non inferiore a dodici mesi, riservato al personale appartenente al ruolo degli operatori e collaboratori provenienti da profili professionali omogenei a quello per cui è bandito il concorso, che abbiano compiuto, alla stessa data, almeno quattro anni di effettivo servizio e non abbiano riportato nei due anni precedenti sanzioni disciplinari più gravi della censura.

Di tale percentuale il 30% dei posti è riservato al personale con qualifica di collaboratore capo (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995).

Nel limite del restante 30% di posti disponibili, mediante concorso pubblico per esame teorico-pratico e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi.

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

svolge attività richiedenti conoscenze tecniche e specialistiche nel settore, con capacità di utilizzazione di mezzi e strumenti complessi di uso semplice nell'ambito di procedure predeterminate.

In particolare, su direttive ricevute ed in possesso dei requisiti prescritti:

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle apparecchiature e dei relativi accessori;

ha ottima conoscenza delle norme relative all'antinfortunistica, sicurezza ed igiene del lavoro, che osserva e fa osservare alle unità operative sottordinate;

esegue indagini, rilievi, misurazioni, perizie tecniche, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi ed accertamenti tecnici ovvero collaudi funzionali su lavorazioni non ricorrenti in autonomia o in collaborazione con professionalità superiori;

sviluppa, nell'ambito della competenza prevista da norme e regolamenti su indicazioni di massima ed utilizzando dati tecnici, schemi e prescrizioni specifiche indicativi delle procedure e dell'ordine degli interventi per l'attuazione di allestimenti e per le riparazioni;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e degli attrezzi impiegati nel settore di competenza;

partecipa, con responsabilità relativa alla ricezione, conservazione e prelievo, alla gestione dei ricambi e materiali impiegati nel settore di competenza;

provvede alla manutenzione e minuta riparazione degli strumenti in dotazione;

provvede alla preparazione delle apparecchiature mediante le necessarie operazioni nonché alla pulizia, manutenzione e conservazione degli strumenti, macchine e materiali in uso e dotazione;

assiste le professionalità superiori eseguendo le operazioni indicategli espressamente;

sorveglia la regolarità del funzionamento degli strumenti in dotazione al reparto al quale è addetto provvedendo a segnalare alle professionalità superiori eventuali guasti ed inconvenienti;

provvede alla registrazione e compilazione dei modelli da redigere ed aggiornare;

è in grado di intervenire in tutte le fasi del ciclo lavorativo;

collabora con il personale di qualifica superiore alle operazioni di controllo, aggiustaggio ed eventuale sostituzione di pezzi;

esegue, in piena autonomia, ed in concorso con altro personale lo smontaggio e rimontaggio di assiemi o gruppi con l'impiego di mezzi e strumenti complessi anche su veicoli a motore, navali e di aeromobili;

in relazione alla professionalità posseduta, svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato;

legge ed interpreta disegni e schemi appartenenti alla documentazione tecnica degli apparati in genere;

b) autonomia:

piena, caratterizzata da margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative e relativamente alle operazioni di smontaggio e rimontaggio, nel quadro delle istruzioni ricevute e nel rispetto dei limiti e delle norme determinate dalle leggi regolanti la professionalità e la qualifica posseduta;

c) responsabilità:

personale in rapporto al lavoro affidatogli ed ai requisiti posseduti; di gruppo nelle funzioni di guida.

Mobilità verticale: revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione forestale; vice perito ai servizi, nel limite del 50% dei posti disponibili per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori provenienti dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice revisore amministrativo, vice revisore forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di istruzione professionale almeno triennale conseguito presso un istituto statale o riconosciuto dallo Stato, ovvero, diploma o attestato di qualifica rilasciato dalle regioni per corsi di durata almeno triennale.

Modalità di accesso: nel limite del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, di durata non inferiore a dodici mesi, riservato al personale appartenente al ruolo degli operatori e collaboratori provenienti da profili professionali omogenei a quello per cui è bandito il concorso, che abbiano compiuto, alla stessa data, almeno quattro anni di effettivo servizio e non abbiano riportato nei due anni precedenti sanzioni disciplinari più gravi della censura. Di tale percentuale il 30% dei posti è riservato al personale con qualifica di collaboratore capo (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995);

nel limite del restante 30% di posti disponibili, mediante concorso pubblico per esame teorico-pratico e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi.

Area amministrativa

Vice revisore amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge attività richiedenti conoscenze tecniche e specialistiche nel settore, con capacità di utilizzazione di mezzi e strumenti complessi di uso semplice nell'ambito di procedure predeterminate.

In particolare, su direttive ricevute ed in possesso dei requisiti prescritti:

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle apparecchiature e dei relativi accessori;

esegue operazioni di contabilità, economato, cassa e magazzino, prestabilite da direttive superiori e provvede anche a tutte le eventuali operazioni connesse nonché alla revisione di situazioni contabili, statistiche e di inventario;

ha ottima conoscenza delle norme relative all'antinfortunistica, sicurezza ed igiene del lavoro, che osserva e fa osservare alle unità operative sottordinate;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e degli attrezzi impiegati nel settore di competenza;

partecipa, con responsabilità relativa alla ricezione, conservazione e prelievo, alla gestione dei ricambi e materiali impiegati nel settore di competenza;

assiste le professionalità superiori eseguendo le operazioni indicategli espressamente;

sorveglia la regolarità del funzionamento degli strumenti in dotazione al reparto al quale è addetto provvedendo a segnalare alle professionalità superiori eventuali guasti ed inconvenienti;

provvede alla registrazione e compilazione dei modelli da redigere ed aggiornare;

collabora con il personale di qualifica superiore alle operazioni di controllo;

in base alle direttive ricevute si occupa della gestione degli archivi cartacei ed informatizzati;

in relazione alla professionalità posseduta, svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di temporaneo impedimento o assenza;

b) autonomia:

piena, caratterizzata da margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative e nel rispetto dei limiti e delle norme determinate dalle leggi regolanti la professionalità e la qualifica posseduta;

c) responsabilità:

personale in rapporto al lavoro affidatogli ed ai requisiti posseduti; di gruppo nelle funzioni di guida.

Mobilità verticale: revisore amministrativo; vice perito amministrativo, nel limite del 50% dei posti disponibili per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori provenienti dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. b) e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: vice revisore forestale, vice revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

Requisito culturale: diploma di istruzione professionale almeno triennale conseguito presso un istituto statale o riconosciuto dallo Stato, ovvero, diploma o attestato di qualifica rilasciato dalle regioni per corsi di durata almeno triennale.

Modalità di accesso: nel limite del 70% dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno, mediante concorso interno per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, di durata non inferiore a dodici mesi, riservato al personale appartenente al ruolo degli operatori e collaboratori provenienti da profili professionali omogenei a quello per cui è bandito il concorso, che abbiano compiuto, alla stessa data, almeno quattro anni di effettivo servizio e non abbiano riportato nei due anni precedenti sanzioni disciplinari più gravi della censura. Di tale percentuale il 30% dei posti è riservato al personale con qualifica di collaboratore capo (art. 36, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995);

nel limite del restante 30% di posti disponibili, mediante concorso pubblico per esame teorico-pratico e superamento di un successivo corso di formazione professionale di durata non inferiore a dodici mesi.

Revisore

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Revisore forestale:

a) contenuto della professionalità:

svolge le attività previste per la qualifica inferiore, richiedenti conoscenze tecniche e specialistiche acquisite attraverso una esperienza di lavoro nel settore di impiego, con capacità di utilizzare mezzi e strumenti complessi nell'ambito di procedure predeterminate.

svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

collabora alla predisposizione di piani di forestazione ed al controllo di sistemi ed impianti;

partecipa a sopralluoghi, accertamenti tecnici, rilevazioni ed a collaudi su lavorazioni non ricorrenti eseguite da professionalità di livello inferiore, ovvero richiesti dall'impostazione e relazione di documenti tecnici;

effettua rappresentazioni grafiche di progetti da redigere autonomamente ovvero quale fase preliminare o intermedia di lavoro di competenza di professionalità superiore;

collabora alla predisposizione di capitolati speciali di appalto e per cottimi fiduciari;

collabora con i propri superiori gerarchici per la messa a punto di nuove tecniche;

compila eventuali rapporti tecnici inerenti al lavoro effettuato;

svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato in relazione alla professionalità posseduta;

ricerca, individua, segnala eventuali anomalie o guasti sugli strumenti in dotazione del settore di impiego;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e controlla;

individua i materiali e le parti di ricambio occorrenti per le lavorazioni;

collabora per la messa a punto di nuove procedure di lavoro, essendo a perfetta conoscenza delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro; le osserva e fa osservare al personale che guida e controlla;

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale;

ha buona conoscenza del disegno tecnico;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di temporaneo impedimento o assenza.

In collaborazione con i superiori nel campo veterinario:

collabora alla formulazione di piani di intervento sia di prevenzione che operativi;

b) autonomia:

completa nel quadro dei requisiti posseduti, delle istruzioni ricevute, delle norme e delle procedure tecnico-organizzative fissate nel settore di impiego o nella documentazione tecnica di riferimento;

c) responsabilità:

personale in rapporto al lavoro affidatogli ed ai requisiti posseduti; di gruppo nelle funzioni di guida e controllo di unità operative.

Mobilità verticale: revisore capo forestale; vice perito forestale, nel limite del 50% dei posti disponibili, per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: revisore amministrativo, revisore ai servizi, revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

svolge le attività previste per la qualifica inferiore, richiedenti conoscenze tecniche e specialistiche acquisite attraverso una esperienza di lavoro nel settore di impiego, con capacità di utilizzare mezzi e strumenti complessi nell'ambito di procedure predeterminate.

Svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

collabora con i propri superiori gerarchici per la messa a punto di nuove tecniche;

compila eventuali rapporti tecnici inerenti al lavoro effettuato;

svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato in relazione alla professionalità posseduta;

ricerca, individua, segnala eventuali anomalie o guasti sugli strumenti in dotazione del settore di impiego;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e controlla;

individua i materiali e le parti di ricambio occorrenti per le lavorazioni;

collabora per la messa a punto di nuove procedure di lavoro, essendo a perfetta conoscenza delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro; le osserva e fa osservare al personale che guida e controlla;

compila eventuali rapporti tecnici inerenti al lavoro effettuato;

esegue prove funzionali di gruppi complessi ed assiemi riparati con eventuali verifiche e collaudi al banco ai fini dell'impiego secondo le modalità prescritte dalla documentazione tecnica;

controlla i risultati tecnici e la funzionalità degli interventi assicurandosi della rispondenza delle lavorazioni alle norme ed alle compatibilità standard;

esegue personalmente interventi specializzati anche su veicoli a motore, navali e di aeromobili;

effettua l'esame di perizie tecniche commisurate al proprio grado di professionalità nell'ambito di istruzioni e procedure predeterminate;

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale;

è in grado di utilizzare nel modo migliore ed a perfetta regola d'arte tutte le attrezzature ed i macchinari del laboratorio in cui opera;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di temporaneo impedimento o assenza;

b) autonomia:

completa nel quadro dei requisiti posseduti, delle istruzioni ricevute, delle norme e delle procedure tecnico organizzative fissate nel settore di impiego o nella documentazione tecnica di riferimento;

c) responsabilità:

personale in rapporto al lavoro affidatogli ed ai requisiti posseduti; di gruppo nelle funzioni di guida e controllo di unità operative.

Mobilità verticale: revisore capo ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione; vice perito ai servizi, nel limite del 50% dei posti disponibili, per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: revisore amministrativo, revisore forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA AMMINISTRATIVA

Revisore amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge le attività previste per la qualifica inferiore, richiedenti conoscenze tecniche e specialistiche acquisite attraverso una esperienza di lavoro nel settore di impiego, con capacità di utilizzare mezzi e strumenti complessi nell'ambito di procedure predeterminate.

Svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

collabora all'attività di revisione di pratiche amministrativo-contabili, nell'ambito di direttive ed istruzioni, provvedendo alla predisposizione della connessa documentazione (autorizzazioni, riscossioni, pagamenti e simili);

è in grado di utilizzare anche strumenti complessi di uso semplice;

prepara la corrispondenza su argomenti semplici e di normale routine e collabora, all'occorrenza, ad attività di dattilografia;

raccoglie ed indica gli elementi di base per la valutazione dei preventivi di spesa;

cura la raccolta di documentazioni amministrative;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di temporaneo impedimento o assenza;

b) autonomia:

completa nel quadro dei requisiti posseduti, delle istruzioni ricevute, delle norme e delle procedure tecnico organizzative fissate nel settore di impiego o nella documentazione tecnica di riferimento;

c) responsabilità:

personale in rapporto al lavoro affidatogli ed ai requisiti posseduti; di gruppo nelle funzioni di guida e controllo di unità operative.

Mobilità verticale: revisore capo amministrativo; vice perito amministrativo, nel limite del 50% dei posti disponibili, per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: revisore forestale, revisore ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

Revisore capo

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Revisore capo forestale:

a) contenuto della professionalità:

svolge i compiti relativi alla qualifica inferiore, in possesso di conoscenze specialistiche acquisite attraverso prolungata attività ed esperienza di lavoro nei vari settori di applicazione, con capacità organizzativa sul personale dipendente.

Svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

cura l'attuazione ed il coordinamento, nell'ambito delle istruzioni ricevute, dei programmi di studio, ricerca, analisi, rilevazione, produzione, manutenzione, riparazione, revisione e valutazione assegnati al servizio o al settore distribuendo le lavorazioni tra le squadre, i gruppi di lavoro e le unità;

stabilisce, altresì, priorità, procedure e tempi di attuazione e provvede personalmente all'esecuzione delle operazioni alle quali è direttamente applicato;

indica mezzi e strumenti idonei a garantire una più razionale esecuzione delle operazioni previste dal ciclo di lavorazione;

controlla i risultati e la funzionalità degli interventi assicurandosi della rispondenza delle lavorazioni alle norme ed alle compatibilità standard;

guida e controlla il personale posto alle sue dipendenze per quanto riguarda la disciplina ed il rispetto delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro;

è responsabile della ricezione, conservazione e prelievo del materiale relativo e necessario allo specifico settore di competenza;

è responsabile, ai fini statistici, della gestione e dei consumi di tutti i materiali utilizzati;

provvede alla revisione generale e parziale di qualsiasi apparecchiatura secondo il ciclo completo previsto dalla documentazione tecnica di riferimento, con interpretazione critica della documentazione stessa;

esegue attività di valutazione in presenza di fenomeni anche complessi con capacità di stabilire i tipi di intervento necessari per eliminare i difetti rilevanti;

può svolgere le funzioni di istruttore del personale subordinato;

ha ottima conoscenza del disegno tecnico a livello interpretativo ed è in grado di eseguire disegni tecnici in forma elementare e schematica;

esegue ogni operazione di controllo e collaudo nel suo settore partecipando, se necessario, a particolari corsi di qualificazione;

interviene, per la parte di competenza, in qualsiasi fase delle lavorazioni per risolvere particolari problemi tecnici;

è responsabile della tenuta e preparazione della documentazione tecnica delle operazioni eseguite e della raccolta dei dati necessari per le risposte a quesiti posti dai superiori gerarchici;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di impedimento o di assenza.

In particolare, in collaborazione con i superiori nel campo veterinario, esegue:

accertamenti, verifiche ed interventi specifici della professionalità posseduta;

b) autonomia:

ampia, nell'esecuzione del lavoro e sulla base delle istruzioni ricevute dai superiori gerarchici rapportata alla diversità delle condizioni operative ed ai requisiti posseduti, per la realizzazione degli obiettivi;

c) responsabilità:

personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro svolto e di gruppo in rapporto ai requisiti posseduti ed ai compiti di guida e controllo delle unità operative sottordinate.

Mobilità verticale: vice perito forestale, nel limite del 50% dei posti disponibili, per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995).

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: revisore capo amministrativo, revisore capo ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Revisore capo ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione:

a) contenuto della professionalità:

svolge i compiti relativi alla qualifica inferiore, in possesso di conoscenze specialistiche acquisite attraverso prolungata attività ed esperienza di lavoro nei vari settori di applicazione, con capacità organizzativa sul personale dipendente.

Svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

cura l'attuazione ed il coordinamento dei programmi assegnati al reparto ovvero al servizio, distaccamento od officina, distribuendo le lavorazioni tra le squadre, i gruppi di lavoro e le unità, stabilendo altresì priorità, procedure e tempi di attuazione;

collabora con le professionalità superiori alla progettazione ed al collaudo di opere e di procedimenti;

ha ottima conoscenza del disegno anche a livello interpretativo ed è in grado di eseguire disegni tecnici in forma elementare e schematica;

guida e controlla il personale posto alle sue dipendenze per quanto riguarda l'esecuzione tecnica, l'organizzazione del lavoro, la disciplina ed il rispetto delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro;

collabora con i superiori gerarchici per la ricerca di miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e nella messa a punto di nuove procedure, cicli di lavoro, tecniche analitiche;

è responsabile della ricezione, conservazione e prelievo del materiale, relativo e necessario allo specifico settore di competenza;

è responsabile, ai fini statistici della gestione e dei consumi di tutti i materiali utilizzati nel laboratorio;

provvede alla revisione generale e parziale di qualsiasi apparecchiatura, anche su veicoli a motore, navali e di aeromobili, secondo il ciclo completo previsto dalla documentazione tecnica di riferimento, con interpretazione critica della documentazione stessa;

esegue attività di valutazione, co: rilevante competenza, in presenza di fenomeni anche complessi con capacità di stabilire i tipi di interventi necessari per eliminare i difetti ed i guasti rilevanti;

può svolgere le funzioni di istruttore del personale subordinato;

collabora alle operazioni di controllo e collaudo nel suo settore partecipando, se necessario, a particolari corsi di qualificazione;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di impedimento o di assenza;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, sulla base delle istruzioni ricevute dai superiori gerarchici, rapportata alla diversità delle condizioni operative ed ai requisiti posseduti, per la realizzazione degli obiettivi;

c) responsabilità:

personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro svolto e di gruppo in rapporto ai requisiti posseduti ed ai compiti di guida e controllo delle unità operative sottordinate, anche per il risultato conseguito.

Mobilità verticale: vice perito ai servizi, nel limite del 50% dei posti disponibili, per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: revisore capo amministrativo, revisore capo forestale, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

AREA AMMINISTRATIVA

Revisore capo amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge i compiti relativi alla qualifica inferiore, in possesso di conoscenze specialistiche acquisite attraverso prolungata attività ed esperienza di lavoro nei vari settori di applicazione, con capacità organizzativa sul personale dipendente.

Svolge, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore.

In particolare:

guida e controlla il personale posto alle sue dipendenze per quanto riguarda l'esecuzione, l'organizzazione del lavoro, la disciplina ed il rispetto delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro;

collabora con i superiori gerarchici per la ricerca di miglioramenti nell'organizzazione del lavoro e nella messa a punto di nuove procedure;

è responsabile della ricezione, conservazione e prelievo del materiale, relativo e necessario allo specifico settore di competenza;

è responsabile, ai fini statistici della gestione e dei consumi di tutti i materiali utilizzati;

esegue attività di valutazione in presenza di fenomeni anche complessi con capacità di stabilire i tipi di intervento necessari;

può svolgere le funzioni di istruttore del personale subordinato;

esegue ogni operazione di controllo nel suo settore partecipando, se necessario, a particolari corsi di qualificazione;

interviene, per la parte di competenza, in qualsiasi fase del procedimento amministrativo per risolvere particolari problemi;

è responsabile della tenuta e preparazione della documentazione delle operazioni eseguite e della raccolta dei dati necessari per le risposte a quesiti posti da superiori gerarchici;

collabora con i propri superiori gerarchici e può sostituirli in caso di impedimento o di assenza;

b) autonomia:

ampia, nell'esecuzione del lavoro, sulla base delle istruzioni ricevute dai superiori gerarchici rapportata ai requisiti posseduti, per la realizzazione degli obiettivi;

c) responsabilità:

personale, in rapporto alla corretta esecuzione del lavoro e di gruppo in rapporto ai requisiti posseduti ed ai compiti di guida e controllo delle unità operative sottordinate.

Mobilità verticale: vice perito amministrativo, nel limite del 50% dei posti disponibili, per concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei a quello per il quale si concorre in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Mobilità orizzontale: revisore capo forestale, revisore capo ai servizi ed ai lavori di piccola manutenzione, previo superamento dei corsi di qualificazione per l'esercizio delle mansioni di altri profili professionali previsti per la qualifica del ruolo di appartenenza (art. 38, del decreto legislativo n. 201/1995).

TABELLA *D*

RUOLO PERITI

Vice perito

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Vice perito geometra:

a) contenuto della professionalità:

svolge le sottoelencate attività, in possesso di una buona preparazione professionale, sulla base della documentazione tecnica di riferimento:

è in grado di eseguire, disegni ed elaborati di normale difficoltà tecnica;

provvede alla elaborazione e rappresentazione grafica di elementi progettuali per i quali si richiede una sufficiente conoscenza di sistemi architettonici e topografici;

è in grado di utilizzare anche strumenti complessi di uso semplice;

cura la manutenzione degli strumenti tecnici affidatigli e la conservazione dei materiali in uso;

provvede alle operazioni di rifinitura dei disegni, alla preparazione dei lucidi progettuali ed alla loro riproduzione eliografica;

prepara la corrispondenza su argomenti semplici e di normale routine e collabora, all'occorrenza, ad attività di dattilografia;

concorre all'esame dei progetti, formula osservazioni e proposte in merito alle soluzioni tecniche;

raccoglie ed indica gli elementi di base per la valutazione dei preventivi di spesa;

collabora al controllo dei lavori di minuto mantenimento ed alla pianificazione degli interventi per la manutenzione degli immobili ed infrastrutture in uso al Corpo Forestale dello Stato;

cura la raccolta di documentazioni tecniche, esegue i rilievi di aree ed edifici ed elabora relazioni tecniche;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici.

È a conoscenza:

delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei materiali normalmente impiegati nelle costruzioni;

della modalità per la messa a punto, taratura e regolazione di apparecchiature per l'esecuzione di verifiche, misurazioni e controllo sui materiali;

delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito geometra.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili, mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili, mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-scientifica, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice perito forestale:

a) contenuto della professionalità:

svolge le sottoelencate attività, in possesso di una buona preparazione professionale:

programma, per la parte di competenza, l'attività ordinaria nell'ambito di revisione periodica generale di recinzioni, canali, fossi, impianti ed attrezzature;

collabora ad interventi specialistici in campo forestale;

collabora con professionalità superiori alla progettazione di opere e di procedimenti;

è in grado di intervenire in tutte le fasi del ciclo operativo;

è in grado di utilizzare anche strumenti complessi di uso semplice;

cura la manutenzione degli strumenti tecnici affidatigli e la conservazione dei materiali in uso;

prepara la corrispondenza su argomenti semplici e di normale routine e collabora, all'occorrenza, ad attività di dattilografia;

concorre all'esame dei programmi; formula osservazioni e proposte in merito alle soluzioni tecniche;

raccoglie ed indica gli elementi di base per la valutazione dei preventivi di spesa;

cura la raccolta di documentazioni tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte

Mobilità verticale: perito forestale.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995);

per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori provenienti dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-scientifica, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice perito informatico

a) contenuto della professionalità:

svolge attività di programmazione applicativa e/o di sistema, di gestione delle risorse informatiche dei Centri di Elaborazione, delle reti telematiche di informazioni, messaggi ed immagini, sulla base di direttive ricevute e con una preparazione professionale specialistica nel settore dell'informatica.

In particolare:

collabora con il personale di qualifica superiore nei lavori di impostazione e coordinamento tecnico, che richiedono particolare competenza professionale e valutazioni di merito;

collabora con il personale di qualifica superiore alla progettazione delle procedure informatiche ed alla loro realizzazione analizzandone il rendimento e l'efficacia e predisponendo la relativa documentazione;

configura l'elaboratore per l'esecuzione di determinati programmi e gestisce le unità del sistema informativo centrale e periferico, sotto la supervisione di personale di qualifica superiore, anche con l'intervento degli operatori informatici, al fine del completamento del lavoro previsto;

interviene, per la parte di competenza in qualsiasi fase delle procedure di elaborazione e trattamento o per risolvere particolari problemi tecnici;

mantiene la documentazione relativa ai lavori in carico e provvede alla rilevazione e registrazione dei tempi di uso del sistema;

predispone la pianificazione settimanale del lavoro, verificando che la esecuzione dello stesso avvenga in conformità della documentazione tecnica di riferimento e nel rispetto delle norme antinfortunistiche, di sicurezza ed igiene del lavoro;

espleta eventuali compiti di istruzione e formazione professionale, in relazione alla professionalità posseduta;

registra i materiali consumati assicurandone continuamente un'adeguata disponibilità;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito informatico.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili, mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995); per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-scientifica, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice perito chimico-biologico:

a) contenuto della professionalità:

svolge funzioni che richiedono preparazione specialistica nel settore chimico di impiego, con apporto di competenze in operazioni analitiche mediante strumenti complessi richiedenti particolari conoscenze delle relative tecnologie.

In particolare, nell'ambito delle direttive generali, ed in possesso dei requisiti prescritti:

organizza la distribuzione del lavoro verificando che la esecuzione delle analisi avvenga in conformità della documentazione tecnica di riferimento e nello scrupoloso rispetto delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro;

collabora nei lavori di impostazione e coordinamento tecnico dell'unità organica in cui è inquadrato che richiedono particolare competenza professionale nel settore di impiego;

registra i reattivi e i materiali consumati dall'unità organica in cui è inquadrato;

nel quadro dell'aggiornamento professionale sono tenuti alla frequenza di corsi specialistici;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito chimico-biologico.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili, mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995); per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-scientifica, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice perito in materia veterinaria:

a) contenuto della professionalità:

svolge attività di collaborazione con i superiori nel campo veterinario ed in particolare:

esegue accertamenti ed interventi specifici relativi alla professionalità posseduta;

espleta, in attuazione di istruzione, attività di ispezione tecnica;

effettua accertamenti sanitari nel settore igienico-sanitario, ed in quello della protezione del patrimonio zootecnico;

partecipa, con il personale di qualifica superiore, a gruppi di lavoro e/o a commissioni istituzionalmente od occasionalmente costituite;

fa parte di un'unità organica a rilevanza interna ovvero, in situazioni specifiche sul territorio e di aree di confine marittimo, aereo, terrestre o di dogana interna, anche a rilevanza esterna;

partecipa ai corsi di qualificazione ed aggiornamento tenuti dall'Amministrazione ovvero dalla stessa indetti presso strutture scientifiche ed accademiche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche ed igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito in materia veterinaria.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili, mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995); per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-scientifica, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Area tecnico-strumentale

Vice perito infermiere:

a) contenuto della professionalità:

svolge funzioni che richiedono preparazione anche specialistica nel settore sanitario, con competenza nel campo dell'assistenza infermieristica.

In particolare:

nell'ambito delle norme generali, della organizzazione del lavoro specifica del settore al quale è applicato ed in attuazione di istruzioni ordinarie di comportamento e di istruzioni relative al singolo caso ovvero al singolo tipo di intervento, assume le iniziative necessarie di tipo corrente per il miglior andamento della unità alla quale è preposto;

controlla che i farmaci di uso più specifico del settore siano disponibili unitamente a tutti gli altri presidii terapeutici e che tutto lo strumentario in dotazione ovvero l'indispensabile o previsto per interventi non usuali siano anch'essi a disposizione;

controlla che tutte le operazioni di pulizia dei locali di degenza, di accesso e di intervento siano effettuate, dal personale addetto alle specifiche operazioni, accuratamente nel rispetto delle norme di igiene e dispone, in caso di necessità, interventi di disinfezione, disinfestazione e sterilizzazione;

ogni qualvolta difficoltà metodologiche di somministrazione ovvero necessità di valutazioni immediate di reazioni particolari ed imprevedibili ovvero difficoltà tecniche di intervento, anche per i prelievi e le medicazioni, lo richiedano, provvede direttamente a somministrazioni terapeutiche ed a medicazioni;

osserva tutti gli accorgimenti prescritti per la sicurezza delle lavorazioni alle quali è addetto o preposto, utilizza correttamente i presidii antinfortunistici e segnala eventuali carenze ed inosservanze; mantiene, in tale ambito, le prescritte e/o necessarie condizioni di igiene;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito infermiere.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili, mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995); per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori proveniente dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-strumentale, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Vice perito ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

svolge attività richiedenti ampie ed approfondite conoscenze tecniche e specialistiche nel settore, con capacità di utilizzazione di mezzi e strumenti complessi di uso complesso nell'ambito di procedure predeterminate.

In particolare, su direttive ricevute ed in possesso dei requisiti prescritti:

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle apparecchiature e dei relativi accessori;

ha ottima conoscenza delle norme relative all'antinfortunistica, sicurezza ed igiene del lavoro, che osserva e fa osservare alle unità operative sottordinate;

esegue indagini, rilievi, misurazioni, perizie tecniche, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi ed accertamenti tecnici ovvero collaudi funzionali su lavorazioni non ricorrenti in autonomia o in collaborazione con professionalità superiori;

sviluppa, nell'ambito della competenza prevista da norme e regolamenti su indicazioni di massima ed utilizzando dati tecnici, schemi e prescrizioni specifiche indicativi delle procedure e dell'ordine degli interventi per l'attuazione di allestimenti e per le riparazioni;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e degli attrezzi impiegati nel settore di competenza;

gestisce, con responsabilità relativa alla ricezione, conservazione e prelievo, i ricambi ed i materiali impiegati nel settore di competenza;

provvede alla manutenzione e minuta riparazione degli strumenti in dotazione;

è responsabile della pulizia, manutenzione e conservazione degli strumenti, macchine e materiali in uso e dotazione;

assiste le professionalità superiori eseguendo le operazioni indicategli espressamente;

sorveglia la regolarità del funzionamento degli strumenti in dotazione al reparto al quale è addetto provvedendo a segnalare alle professionalità superiori eventuali guasti ed inconvenienti;

verifica la regolare registrazione dei modelli compilati;

è in grado di intervenire in tutte le fasi del ciclo lavorativo;

collabora con il personale di qualifica superiore alle operazioni di controllo, aggiustaggio ed eventuale sostituzione di pezzi;

esegue, in piena autonomia, ed in concorso con altro personale lo smontaggio e rimontaggio di assiemi o gruppi con l'impiego di mezzi e strumenti complessi, anche di veicoli a motore, navali e di aeromobili;

in relazione alla professionalità posseduta, svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato;

legge ed interpreta disegni e schemi appartenenti alla documentazione tecnica degli apparati in genere;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito ai servizi.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995); per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori provenienti dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area tecnico-strumentale, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Area amministrativa

Vice perito amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

svolge le sottoelencate attività, in possesso di una buona preparazione professionale, sulla base della documentazione amministrativa di riferimento:

collabora all'attività di revisione di pratiche amministrativo-contabili, nell'ambito di direttive ed istruzioni, provvedendo alla predisposizione della connessa documentazione (autorizzazioni, riscossioni, pagamenti e simili);

è in grado di utilizzare anche strumenti complessi di uso semplice;

prepara la corrispondenza su argomenti semplici e di normale routine e collabora, all'occorrenza, ad attività di dattilografia;

raccoglie ed indica gli elementi di base per la valutazione dei preventivi di spesa;

cura la raccolta di documentazioni amministrative;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione dei lavori di competenza, nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale, per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito amministrativo.

Requisito culturale: diploma di istruzione secondaria di secondo grado e, ove previsto, abilitazione all'esercizio dell'attività.

Modalità di accesso: nel limite del 50% dei posti disponibili mediante concorso pubblico per esami e superamento di un successivo corso di formazione professionale (art. 41, comma 1, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 201/1995); un sesto di tali posti è riservato agli appartenenti al ruolo dei revisori in possesso del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio dell'attività inerente al profilo professionale per il quale si concorre (art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 201/1995); per il restante 50% dei posti disponibili mediante concorso interno per titoli ed esami riservato al personale del ruolo dei revisori provenienti dai profili professionali omogenei, ovvero appartenenti all'area amministrativa, in possesso, alla data del bando di concorso, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, del titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado e che, nell'ultimo biennio, non abbia riportato una sanzione disciplinare più grave della censura e non abbia conseguito un giudizio complessivo inferiore a buono (art. 41, comma 1, lett. *b)* e art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 201/1995).

Perito

Area tecnico-scientifica

Perito geometra:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di un'adeguata preparazione professionale acquisita in esperienza di lavoro, svolge oltre ai compiti previsti per il vice perito geometra, le sottoelencate attività:

esegue autonomamente tutte le operazioni che interessano qualunque tipo di rappresentazione grafica, necessaria nell'ambito del settore;

utilizza anche strumenti complessi di uso complesso;

esamina progetti e formula osservazioni e proposte in merito alle soluzioni tecniche da adottare ed ai relativi costi;

sovrintende ai lavori di minuto mantenimento degli immobili ed infrastrutture in uso al Corpo forestale dello Stato;

effettua controlli, in corso d'opera, sui lavori eseguiti in economia;

provvede alla elaborazione e rappresentazione grafica di elementi progettuali per i quali si richiede una buona conoscenza del disegno tecnico e dei sistemi architettonici, stilistici, urbanistici e topografici;

imposta, sviluppa e coordina attività tecniche che richiedono valutazioni di merito e di particolare competenza ed esperienza professionale;

è responsabile della registrazione, ai fini statistico--contabili della gestione e dei consumi dei materiali;

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa nella esecuzione dei lavori di competenza di ciascun settore;

c) responsabilità personale per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito capo geometra.

Perito forestale:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di un'adeguata preparazione professionale acquisita in esperienza di lavoro, svolge oltre ai compiti previsti per il vice perito forestale, le sottoelencate attività:

predispone piani di forestazione nonché controlli sull'impostazione funzionale di operazioni ed analisi;

effettua sopralluoghi, accertamenti tecnici e rilevazioni, nonché riscontri e collaudi su lavorazioni non ricorrenti eseguite da professionalità di livello inferiore, ovvero richiesti dall'impostazione e relazione di documenti tecnici;

effettua rappresentazioni grafiche di progetti;

predispone capitolati speciali di appalto e per cottimi fiduciari;

collabora con i propri superiori gerarchici per la messa a punto di nuove tecniche;

compila eventuali rapporti tecnici inerenti al lavoro effettuato;

svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato in relazione alla professionalità posseduta;

relaziona sulle eventuali anomalie o guasti degli strumenti in dotazione;

controlla la gestione ed i consumi dei materiali utilizzati;

decide la sostituzione di materiali o mezzi occorrenti per le lavorazioni;

esamina la messa a punto di nuove procedure di lavoro;

compila eventuali rapporti tecnici inerenti al lavoro effettuato;

guida e controlla una unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

interpreta la cartografia delle aree d'intervento.

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa nella esecuzione dei lavori di competenza di ciascun settore;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito capo forestale.

Perito informatico:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una adeguata preparazione professionale acquisita in esperienza di lavoro, fornisce le seguenti prestazioni di base, oltre a quelle previste per i vice periti:

coordina i lavori di impostazione tecnica, che richiedono valutazioni specialistiche e vasta competenza professionale;

analizza i processi di servizio e determina, con il personale di qualifica superiore, la progettazione delle procedure di automazione d'ufficio, sulla base di specifiche funzionali, con ottima conoscenza e padronanza delle tecniche di programmazione;

configura l'elaboratore e le reti telematiche per l'esecuzione di determinati programmi e gestisce le unità al fine del completamento del lavoro previsto;

assicura la pianificazione dei lavori affidati, sulla base di direttive ricevute;

accerta, inoltre, che tutte le operazioni siano svolte nel rispetto degli standard operativi;

attua le procedure di emergenza e di sicurezza previste dalle norme operative sul funzionamento delle unità elettroniche;

espleta compiti d'istruzione e formazione professionale, in relazione alla professionalità posseduta;

è responsabile della registrazione, ai fini statistico-contabili della gestione e del consumo dei materiali;

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa e vasta nella esecuzione dei lavori di propria competenza nel settore;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte e per quelle che si svolgono sotto la sua direzione.

Mobilità verticale: perito capo informatico.

Perito chimico-biologico:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una adeguata preparazione professionale, acquisita in esperienza di lavoro nel settore chimico di impiego, ed in possesso dei requisiti prescritti, esplica oltre alle funzioni della qualifica inferiore le seguenti attività:

coordina e propone eventuali modifiche sia nella distribuzione del lavoro che nelle tecniche di analisi adottate;

svolge attività diagnostica, ove si richiede particolare conoscenza tecnologica degli strumenti in dotazione alla unità operativa che dirige;

forma ed istruisce il personale sottordinato, in relazione alla professionalità posseduta;

frequenta corsi specialistici nel quadro dell'aggiornamento professionale.

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa e vasta nella esecuzione dei lavori di propria competenza nel settore;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte e per quelle che si svolgono sotto la sua direzione.

Mobilità verticale: perito capo chimico-biologico.

Perito in materia veterinaria:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una adeguata preparazione professionale, acquisita in esperienza di lavoro nel settore veterinario, ed in possesso dei requisiti prescritti, espleta oltre alle funzioni della qualifica inferiore le seguenti attività:

propone eventuali miglioramenti nel coordinamento ed organizzazione del lavoro del reparto di appartenenza;

forma ed istruisce il personale sottordinato, in relazione alla professionalità posseduta.

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa e vasta nella esecuzione dei lavori di propria competenza nel settore;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte e per quelle che si svolgono sotto la sua direzione.

Mobilità verticale: perito capo in materia veterinaria.

Area tecnico-strumentale

Perito infermiere:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una adeguata preparazione professionale, acquisita in esperienza di lavoro nel settore sanitario, e dei requisiti prescritti, espleta oltre alle funzioni della qualifica inferiore, le seguenti attività:

propone eventuali miglioramenti nel coordinamento ed organizzazione del lavoro del reparto di appartenenza;

forma e istruisce il personale sottordinato, in relazione alla professionalità posseduta;

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa e vasta nella esecuzione dei lavori di propria competenza nel settore;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte e per quelle che si svolgono sotto la sua direzione.

Mobilità verticale: perito capo infermiere.

Perito ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di un'adeguata preparazione professionale e dei requisiti prescritti espleta oltre alle funzioni della qualifica inferiore, le seguenti attività:

collabora con i propri superiori gerarchici per la messa a punto di nuove tecniche;

compila eventuali rapporti tecnici inerenti al lavoro effettuato;

svolge compiti di istruzione pratica del personale subordinato in relazione alla professionalità posseduta;

ricerca, individua, segnala eventuali anomalie o guasti, con l'uso di strumenti complessi, dei mezzi in dotazione al settore di impiego, anche di veicoli a motore, navali e di aereomobili;

è responsabile della registrazione, ai fini statistici, della gestione e dei consumi dei materiali utilizzati dall'unità operativa che guida e controlla;

individua i materiali e le parti di ricambio occorrenti per le lavorazioni;

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

mette a punto nuove procedure di lavoro, essendo a perfetta conoscenza delle norme antinfortunistiche, sicurezza ed igiene del lavoro;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa e vasta nella esecuzione dei lavori di propria competenza nel settore;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte e per quelle che si svolgono sotto la sua direzione.

Mobilità verticale: perito capo ai servizi.

AREA AMMINISTRATIVA

Perito amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di un'adeguata preparazione professionale acquisita in esperienze di lavoro, svolge oltre ai compiti previsti dai vice periti le sottoelencate attività:

istruisce, predispone e redige provvedimenti previsti da norme ed istruzioni generali:

svolge le proprie attribuzioni anche mediante l'utilizzazione di apparecchiature di tipo specialistico e strumenti complessi di uso complesso;

esamina la documentazione amministrativo-contabile e formula osservazioni e proposte in merito alle soluzioni da adottare;

partecipa, in qualità di membro, a commissioni di controllo tecnico-amministrativo delle spese per la realizzazione di progetti e programmi comunque finalizzati alla valorizzazione del settore forestale;

collabora alla stesura di materiale divulgativo;

collabora nell'attività ispettiva in occasione di ispezioni svolte all'esterno dell'Amministrazione;

imposta, sviluppa e coordina attività amministrative che richiedono valutazioni di merito e di particolare competenza ed esperienza professionale;

è responsabile delle registrazioni, ai fini statistico-contabili della gestione, e dei consumi dei materiali impiegati;

guida e controlla un'unità operativa nel settore di competenza con ottime conoscenze sul piano tecnico-funzionale delle normali tecniche;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, i superiori gerarchici;

b) autonomia:

completa nella esecuzione dei lavori di competenza del settore amministrativo;

c) responsabilità:

personale per le attività direttamente svolte.

Mobilità verticale: perito capo amministrativo.

PERITO CAPO

AREA TECNICO-SCIENTIFICA

Perito capo geometra:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di rilevante preparazione professionale acquisita attraverso prolungata ed impegnativa pratica di lavoro, svolge oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore:

concorre alla preparazione della documentazione tecnico-economica di interesse specifico nel settore di propria attività (capitolati, specifiche, analisi di costo, preventivi di spesa, relazioni);

concorre all'attività progettuale ed allo sviluppo di calcoli di verifica di tipo non complesso e relativamente a strutture semplici;

esamina i risultati delle prove e dei rilevamenti eseguiti, li valuta e li interpreta;

guida, controlla ed è responsabile dell'attività tecnico-economica espletata dalle unità sottordinate;

collabora con il personale di livello superiore per lo sviluppo di calcoli e di progetti non complessi;

concorre alla formulazione di piani utili a promuovere la conoscenza a livello nazionale e comunitario del patrimonio boschivo;

partecipa all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

collabora alla stesura di materiale divulgativo;

partecipa ad organi collegiali e svolge compiti di formazione ed istruzione del personale;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, il diretto superiore gerarchico;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore geometra: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Perito capo forestale:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di rilevante preparazione professionale acquisita attraverso prolungata ed impegnativa pratica di lavoro, svolge oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore:

cura l'attuazione ed il coordinamento, nell'ambito delle direttive ricevute, dei programmi di studio, ricerca, analisi, rilevazione, produzione, manutenzione, riparazione, revisione e valutazione assegnati al servizio o al settore distribuendo le lavorazioni tra le squadre, i gruppi di lavoro e le unità;

provvede, nell'ambito di normative generali e direttive di massima, a verificare il pieno rispetto delle istruzioni tecniche per conseguire gli obiettivi, modificando le metodologie di esecuzione correnti, se necessario, coordinando gli interventi del personale addetto all'unità organica, gruppo di lavoro, reparto distaccato;

svolge attività istruttoria e di supporto tecnico, predisponendo progetti, provvedimenti ed atti di competenza delle professionalità superiori;

provvede alla tenuta delle registrazioni delle specie forestali;

concorre alla formulazione di piani utili a promuovere la conoscenza a livello nazionale e comunitario del patrimonio boschivo;

collabora alla stesura di materiale divulgativo;

valuta la necessità di sostituzione degli strumenti usurati e l'integrazione dei materiali occorrenti per le sostituzioni;

partecipa all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

partecipa, nell'ambito della specifica competenza, ad organi collegiali anche in rappresentanza dell'Amministrazione;

guida, controlla ed è responsabile dell'attività tecnico-forestale espletata dalle unità sottordinate;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, il diretto superiore gerarchico;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore forestale: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Perito capo informatico:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di vasta ed approfondita preparazione professionale acquisita attraverso prolungata esperienza e pratica di lavoro nell'esercizio di attività propria del settore dell'informatica, svolge, con ottima conoscenza e padronanza delle tecniche di analisi e programmazione più avanzate, oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore:

svolge funzioni di capo progetto, coordina il lavoro del personale di qualifica inferiore, individua strumenti e soluzioni tecniche per la realizzazione delle procedure di automazione;

predispone il piano periodico delle elaborazioni sulla base delle emergenze e scadenze interne ed impone il rispetto delle pianificazioni effettuate;

guida, controlla ed è responsabile dell'attività informatica espletata dalle unità sottordinate;

collabora con il personale di qualifica superiore all'analisi di progetti di sistema;

è responsabile della gestione e manutenzione dei programmi e valuta l'applicabilità e le funzionalità di nuovi prodotti;

controlla le prestazioni degli elaboratori e sviluppa le tecniche necessarie per migliorarne il rendimento;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e d'igiene del lavoro;

può sostituire, in caso di impedimento o di assenza il diretto superiore gerarchico;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, rapportato alla variabilità delle condizioni operative per la realizzazione degli obiettivi nel quadro delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative cui è preposto.

Mobilità verticale: perito superiore informatico: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Perito capo chimico-biologico:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di vasta ed approfondita preparazione professionale, acquisita attraverso prolungata esperienza e pratica di laboratorio nell'esercizio di attività proprie del settore chimico-biologico di impiego, in possesso dei requisiti prescritti, svolge i sottoelencati incarichi oltre a quelli previsti per i periti chimici-biologici:

concorre alla preparazione della documentazione tecnica e/o tecnico economica di interesse del settore chimico-biologico, evidenziando buona conoscenza teorica delle materie che costituiscono fondamento della professionalità nel proprio settore specialistico;

partecipa all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

concorre alla formulazione di piani utili a promuovere la conoscenza a livello nazionale e comunitario del patrimonio boschivo;

espleta compiti di formazione ed istruzione del personale in relazione alla professionalità posseduta;

sostituisce, in caso di assenza o impedimenti, il titolare nella direzione delle unità lavorative;

nel quadro dell'aggiornamento professionale sono tenuti alla frequenza di corsi specialistici.

guida, controlla ed è responsabile dell'attività professionale espletata dalle unità sottordinate;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, il diretto superiore gerarchico;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore chimico-biologico: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Perito capo in materia veterinaria:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una adeguata preparazione professionale, acquisita in esperienza di lavoro nel settore veterinario, ed in possesso dei requisiti prescritti, svolge oltre alle funzioni della qualifica inferiore, le seguenti attività:

propone eventuali miglioramenti nel coordinamento ed organizzazione del lavoro del reparto di appartenenza;

partecipa all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

concorre alla formulazione di piani utili a promuovere la conoscenza a livello nazionale e comunitario del patrimonio boschivo;

espleta compiti di formazione ed istruzione del personale sottordinato, in relazione alla professionalità posseduta.

guida, controlla ed è responsabile dell'attività professionale espletata dalle unità sottordinate;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, il diretto superiore gerarchico;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore in materia veterinaria: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Area tecnico-strumentale

Perito capo infermiere

a) contenuto della professionalità:

in possesso di vasta ed approfondita preparazione professionale, acquisita attraverso prolungata esperienza di lavoro nelle attività proprie del settore sanitario di impiego, in possesso dei requisiti prescritti, svolge oltre ai compiti previsti per il perito infermiere, le seguenti attività:

concorre alla preparazione di ogni documentazione tecnica di interesse del settore evidenziando buona conoscenza teorica delle materie che costituiscono fondamento della sua professionalità.

guida, controlla ed è responsabile dell'attività sanitaria espletata dalle unità sottordinate;

può sostituire in caso di assenza o impedimento, il diretto superiore gerarchico;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro.

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore infermiere: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Perito capo ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di rilevante preparazione professionale, acquisita attraverso prolungata ed impegnativa pratica svolge oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore:

esegue prove funzionali di gruppi complessi ed assiemi riparati con eventuali verifiche e collaudi al banco ai fini dell'impiego secondo le modalità prescritte dalla documentazione tecnica;

controlla i risultati tecnici e la funzionalità degli interventi assicurandosi della rispondenza delle lavorazioni alle norme ed alle compatibilità standard;

esegue personalmente interventi specializzati, anche su veicoli a motore, navali e di aereomobili;

guida, controlla ed è responsabile dell'attività tecnico--professionale espletata dalle unità sottordinate;

utilizza nel modo migliore ed a perfetta regola d'arte tutte le attrezzature ed i macchinari del laboratorio in cui opera;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

in caso di impedimento o assenza può sostituire il superiore gerarchico;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore ai servizi: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Area amministrativa

Perito capo amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di rilevante preparazione professionale acquisita attraverso prolungata ed impegnativa pratica di lavoro, svolge oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore:

concorre alla preparazione della documentazione amministrativo-contabile di interesse specifico nel settore di propria attività (autorizzazioni, riscossioni, pagamenti e simili);

collabora all'attività di studio e di ricerca e concorre alla formulazione di piani di intervento o di programmazione dell'ufficio;

collabora con personale di livello superiore alla predisposizione di provvedimenti ed atti riservati al settore;

guida, controlla ed è responsabile dell'attività amministrativo-contabile espletata dalle unità sottordinate;

partecipa all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

è responsabile del magazzino merci e vestiario;

partecipa, in qualità di membro, a commissioni di controllo tecnico-amministrativo delle spese per la realizzazione di progetti e programmi comunque finalizzati alla valorizzazione del settore forestale;

concorre alla formulazione di piani utili a promuovere la conoscenza a livello nazionale e comunitario del patrimonio boschivo;

collabora alla stesura di materiale divulgativo;

partecipa ad organi collegiali e svolge compiti di formazione ed istruzione del personale;

può sostituire, in caso di assenza o di impedimento il diretto superiore gerarchico;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'ambito delle direttive ricevute;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Mobilità verticale: perito superiore amministrativo: nel limite del cinquanta per cento dei posti disponibili al 31 dicembre di ogni anno mediante scrutinio per merito comparativo; per il restante cinquanta per cento dei posti mediante concorso per titoli di servizio ed esame.

Perito superiore

Area tecnico-scientifica

Perito superiore geometra:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di approfondita preparazione professionale tecnica e pratica acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge, oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore con elevati contenuti di professionalità:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera;

attività di ricerca, di studio e di didattica per la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente;

funzioni di segretario in commissioni di esame per il reclutamento di personale per le esigenze tecniche del Corpo forestale dello Stato;

collabora ad attività di controllo in settori specifici previsti dalla normativa comunitaria e dalle convenzioni internazionali;

collabora all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

collabora all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

in collaborazione con i superiori, attività di studio e di ricerca per la stesura di programmi d'intervento generali e particolari nello specifico settore delle infrastrutture del Corpo forestale dello Stato;

compiti di formazione ed istruzione del personale;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure con le varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Perito superiore forestale:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di approfondita preparazione professionale tecnica e pratica acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge, oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore con elevati contenuti di professionalità:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera;

è responsabile dell'attuazione dei programmi di studio, ricerca, analisi, rilevazione, produzione, manutenzione, riparazione, revisione e valutazione assegnati al servizio o al settore distribuendo le lavorazioni tra le squadre, i gruppi di lavoro e le unità;

provvede all'emanazione di istruzioni tecniche per il conseguimento degli obiettivi prefissati nonché alla precisazione di dati e campioni nell'ambito dei progetti di intervento e relativi studi di fattibilità nel campo della cooperazione allo sviluppo nel settore;

collabora ad attività di controllo in settori specifici previsti dalla normativa comunitaria e dalle convenzioni internazionali;

seleziona la documentazione tecnica del settore, evidenziando i procedimenti adottati ed i risultati conseguiti tenuto conto, sotto il profilo dei costi, degli aspetti migliorativi;

collabora all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

partecipa ad organi collegiali anche in rappresentanza dell'Amministrazione, nell'ambito di norme e disposizioni di carattere generale;

svolge compiti di formazione ed istruzione del personale;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure con le varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Perito superiore informatico:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una rilevante e polivalente preparazione professionale acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge, oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore, con elevati contenuti di professionalità:

concorre con il personale di qualifica superiore alla stesura dei progetti di piano relativi allo sviluppo del sistema informativo dell'amministrazione;

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera, con verifica dei risultati conseguiti;

sovrintende ai lavori, che coordina e dirige, tenendo conto degli obiettivi tecnico-operativi del settore;

è responsabile di tutta la documentazione tecnica e tecnico-economica del settore di competenza;

collabora con i superiori al raggiungimento degli obiettivi tecnico-operativi in sede di pianificazione ed organizzazione centrale e periferica;

fornisce parere tecnico sulla valutazione, scelta e installazione delle macchine;

assicura che l'attività delle unità operative si svolga con efficienza, nell'integrato e razionale utilizzo dei sistemi installati, con alti livelli di qualità e nell'osservanza dei termini preventivati;

è responsabile dell'analisi delle procedure, della scelta dei linguaggi di programmazione e dei prodotti, dello sviluppo dei sistemi operativi e della preparazione di studi tendenti a razionalizzare il lavoro d'ufficio;

partecipa, in qualità di segretario, a commissioni di esame per il reclutamento di personale tecnico (operatori, collaboratori e periti) per le esigenze tecniche del Corpo forestale dello Stato;

svolge compiti di formazione ed istruzione del personale;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igien e del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative cui è preposto.

Perito superiore chimico-biologico:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di una rilevante e polivalente preparazione professionale, acquisita attraverso prolungata ed impegnativa pratica di lavoro nei vari campi della chimica e della biologia, svolge, oltre le funzioni e gli incarichi previsti per il perito capo chimico-biologico, le seguenti attività con particolare contenuto di professionalità, in possesso dei requisiti prescritti nell'ambito dell'organizzazione centrale e periferica:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera;

sovrintende ai lavori affidati alle unità operative che coordina e dirige;

collabora all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

collabora ad attività di controllo in settori specifici previsti dalla normativa comunitaria e dalle convenzioni internazionali;

è responsabile di tutta la documentazione tecnica e tecnico-economica del settore chimico-biologico di competenza;

nel quadro dell'aggiornamento professionale è tenuto alla frequenza di corsi specialistici;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure con le varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Perito superiore in materia veterinaria:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di rilevante ed approfondita preparazione professionale tecnica e pratica, acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge oltre le funzioni e gli incarichi previsti per il perito capo veterinario, altre attività con un particolare contenuto di professionalità:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera;

coordina e dirige più unità operative nell'ambito di direttive generali;

collabora ad attività di controllo in settori specifici previsti dalla normativa comunitaria e dalle convenzioni internazionali;

collabora all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

è responsabile di tutta la documentazione tecnica e scientifica del settore e/o reparto ove opera;

partecipa a commissioni di esame per il reclutamento di personale tecnico subordinato;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure con le varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

AREA TECNICO-STRUMENTALE

Perito superiore infermiere:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di rilevante ed approfondita preparazione professionale tecnica e pratica, acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge oltre le funzioni e gli incarichi previsti per il perito capo infermiere, altre attività con un particolare contenuto di professionalità:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera;

è responsabile di tutta la documentazione tecnica e scientifica del settore e/o reparto ove opera;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro.

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure con le varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Perito superiore ai servizi:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di approfondita preparazione professionale tecnica e pratica acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge, oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore con elevati contenuti di professionalità: in particolare:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera;

è responsabile dei risultati tecnici e della funzionalità degli interventi effettuati, anche nel settore dei veicoli a motore, navali e di aereomobili;

ha compiti di formazione ed istruzione del personale;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche, di sicurezza e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare miglioramenti alle procedure con le varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi, nell'ambito delle direttive;

c) responsabilità:

personale e di gruppo delle unità operative utilizzate.

Area amministrativa

Perito superiore amministrativo:

a) contenuto della professionalità:

in possesso di approfondita preparazione professionale amministrativo-contabile acquisita attraverso una lunga esperienza di lavoro, svolge, oltre alle sottoelencate attività, all'occorrenza, mansioni omogenee di qualifica inferiore, con elevati contenuti di professionalità:

azione di guida e di controllo del personale dipendente nell'ambito delle direttive e delle disposizioni di legge poste a base del settore in cui opera, con verifica dei risultati conseguiti;

collabora all'attività di ispezione tecnica, prevenzione e repressione di infrazioni e reati riguardanti la salvaguardia dell'ambiente e quella dei prodotti forestali e connessi;

collabora ad attività di controllo in settori specifici previsti dalla normativa comunitaria e dalle convenzioni internazionali;

in collaborazione con i superiori, attività di studio e di ricerca per la stesura di programmi d'intervento generali e particolari nello specifico settore delle infrastrutture del Corpo forestale dello Stato;

attività di ricerca, di studio e di didattica per la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente;

funzioni di segretario in commissioni di esame per il reclutamento di personale per le esigenze amministrative del Corpo forestale dello Stato;

compiti di formazione ed istruzione del personale;

è a conoscenza delle norme antinfortunistiche e d'igiene del lavoro;

b) autonomia:

ampia nell'esecuzione del lavoro, con capacità di apporto personale nell'individuare, proporre e/o attuare varianti ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi;

c) responsabilità:

personale e di gruppo dell'unità operativa cui è preposto.

Tabella 1

Ruolo aiuto operatori: dotazione organica totale: 60

Numero profili: 10

Area tecnico-scientifica: 10

Vice addetto forestale;

Addetto forestale.

Area tecnico-strumentale: 35

Vice addetto ai servizi;

Vice addetto ai servizi di mensa;

Vice addetto ai lavori di piccola manutenzione;

Addetto ai servizi;

Addetto ai servizi di mensa;

Addetto ai lavori di piccola manutenzione.

Area amministrativa: 15

Vice addetto amministrativo;

Addetto amministrativo.

Tabella 2

Ruolo operatori e collaboratori: dotazione organica totale: 350

Numero profili: 20

Area tecnico-scientifica: 82

Operatore forestale;

Operatore scelto forestale;

Collaboratore forestale;

Collaboratore capo forestale.

Area tecnico-strumentale: 177

Operatore ai servizi;

Operatore alimentare;

Opreatore ai lavori di piccola manutenzione;

Operatore scelto ai servizi;

Operatore scelto alimentare;

Operatore scelto ai lavori di piccola manutenzione;

Collaboratore ai servizi;

Collaboratore alimentare;

Collaboratore ai lavori di piccola manutenzione;

Collaboratore capo ai servizi;

Collaboratore capo alimentare;

Collaboratore capo ai lavori di piccola manutenzione.

Area amministrativa: 91

Operatore amministrativo;

Operatore scelto amministrativo;

Collaboratore amministrativo;

Collaboratore capo amministrativo.

TABELLA 3

RUOLO REVISORI: DOTAZIONE ORGANICA TOTALE: 260
NUMERO PROFILI: 9

Area tecnico-scientifica: 85
Vice revisore forestale;
Revisore forestale;
Revisore capo forestale.

Area tecnico-strumentale: 75
Vice revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione;
Revisore ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione;
Revisore capo ai servizi e ai lavori di piccola manutenzione.

Area amministrativa: 100
Vice revisore amministrativo;
Revisore amministrativo;
Revisore capo amministrativo.

TABELLA 4

RUOLO PERITI: DOTAZIONE ORGANICA TOTALE: 160
NUMERO PROFILI: 24

Area tecnico-scientifica: 87
Vice perito geometra;
Vice perito forestale;
Vice perito informatico;
Vice perito chimico-biologico;
Vice perito in màteria veterinaria;
Perito geometra;
Perito forestale;
Perito informatico;
Perito chimico-biologico;
Perito in materia veterinaria;
Perito capo geometra;
Perito capo forestale;
Perito capo informatico;
Petito capo chimico-biologico;
Perito capo in materia veterinaria.

Area tecnico-strumentale: 25
Vice perito ai servizi;
Vice perito infermiere;
Perito ai servizi;
Perito infermiere;
Perito capo ai servizi;
Perito capo infermiere.

Area amministrativa: 48
Vice perito amministrativo;
Perito amministrativo;
Perito capo amministrativo.

TABELLA 5

PERITO SUPERIORE: DOTAZIONE ORGANICA TOTALE: 60
NUMERO PROFILI: 8

Area tecnico-scientifica: 35
Perito superiore geometra;
Perito superiore forestale;
Perito superiore informatico;
Perito superiore chimico-biologico;
Perito superiore in materia veterinaria.

Area tecnico-strumentale: 9
Perito superiore ai servizi;
Perito superiore infermiere.

Area amministrativa: 16
Perito superiore amministrativo.

98A1688

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(1651351) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale ... L. **484.000**
- semestrale ... L. **275.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ... L. **396.000**
- semestrale ... L. **220.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ... L. **110.000**
- semestrale ... L. **66.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... L. **102.000**
- semestrale ... L. **66.500**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... L. **260.000**
- semestrale ... L. **143.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... L. **101.000**
- semestrale ... L. **65.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ... L. **254.000**
- semestrale ... L. **138.000**

Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ... L. **1.045.000**
- semestrale ... L. **565.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ... L. **935.000**
- semestrale ... L. **495.000**

Integrando con la somma di **L. 125.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	**154.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	**100.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	**451.000**
Abbonamento semestrale	L.	**270.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

* 4 1 1 2 5 0 0 5 7 0 9 8 *

L. 3.000